

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 1/7
--	---	--------------------	----------

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico, Scienze umane, Socio- economico, Scienze applicate.	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>I</b>	DISCIPLINA <b>Geostoria</b>	AREA Generale comune

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

**PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

**PREMESSA**

(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)

La programmazione si fonda su *Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010*.

Vengono tenute presenti:

- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella lingua madre, acquisire e interpretare l'informazione, consapevolezza e d espressione culturale).
- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.
- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).

**Le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

**RISORSE UMANE**

Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/7
--	---	--------------------	----------

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico, Scienze umane, Socio – economico, Scienze applicate.	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE <b>I A, D, D1, E, F, G</b>	DISCIPLINA GEOSTORIA	

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	MODULI
------------	----------	------------	--------

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Acquisire un metodo di studio efficace. organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Usare il lessico proprio della disciplina. Comprendere i termini propri della disciplina Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>Questa competenza deve essere consolidata usando le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e nelle loro interconnessioni. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere ed orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. Valore culturale della disciplina, per comprendere il presente e formare cittadini consapevoli. Dimensione geografica dei temi storici. Cittadinanza e costituzione. Attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale. Trattazione interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea. Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici). Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extraeuropei con esemplificazioni significative da alcuni Stati</p> <p>Conoscere i problemi ecologici su scala mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le cause degli squilibri ambientali</li> <li>- comprendere le responsabilità dell'uomo nell'alterazione degli equilibri naturali</li> <li>- conoscere gli squilibri socio-economici e i fenomeni demografici</li> </ul> <p>conoscere i nuovi assetti mondiali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i principali problemi connessi alle differenze etniche e le principali "aree calde" del pianeta.</li> </ul>	<p>Gli strumenti della Storia; Gli strumenti della Geografia; Orientamento e coordinate geografiche; Movimenti della Terra; Cartografia; Leggere dati statistici e rappresentarli;</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: che cos'è la Cittadinanza digitale</p> <p>MODULO A LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE</p> <p>Evoluzione della Terra; Origine ed evoluzione dell'uomo Geostoria: l'uomo e l'ambiente; Geopolitica: la regione dei grandi laghi tra vecchi e nuovi conflitti Gli uomini del Paleolitico; La rivoluzione neolitica Verso l'età storica Geopolitica: India, un'antica civiltà, un nuovo impero economico.</p> <p>Geografia: un mondo di persone.</p> <p>MODULO B LE CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE</p> <p>L'inizio dell'età storica in Mesopotamia Geostoria: la Mezzaluna fertile I popoli della Mesopotamia: una storia millenaria Geopolitica: Iraq, un territorio conteso</p> <p>Gli Ittiti Gli Ebrei I Fenici</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Lo Stato e le leggi.</p> <p>MODULO C L'ANTICO EGITTO</p> <p>Caratteri generali della civiltà egizia Geostoria: l'uomo e l'ambiente, il Nilo Grandi periodi della storia egizia Geopolitica: Egitto, mancata modernizzazione tra "faraoni" e dittature militari La società dell'antico Egitto.</p> <p>Geografia: Il pianeta blu Cittadinanza e costituzione: La sovranità.</p>
---	--	--	--

<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Indispensabile è conoscere gli eventi e saperli collocare secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Questa competenza si manifesta, per Geostoria, nel cogliere gli elementi di continuità o discontinuità tra civiltà diverse; nel leggere e valutare diverse fonti e tesi interpretative; nell'inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale. nell'analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p>			<p>MODULO D CRETESI E MICENEI Geostoria: l'isola di Creta Geografia: i cambiamenti climatici</p> <p>MODULO E LA GRECIA ARCAICA E LA NASCITA DELLA POLIS Geostoria: la Grecia e il suo territorio Geopolitica: il Mediterraneo, un mare di migranti.</p> <p>MODULO F SPARTA E ATENE, DUE MODELLI POLITICI Geostoria: Atene e l'Attica Geografia: l'urbanizzazione.</p> <p>MODULO G LE GUERRE PERSIANE E L'ATENE DI PERICLE Geostoria: l'altopiano iranico Geopolitica: le contraddizioni dell'Iran Cittadinanza e Costituzione: la politica e la democrazia</p> <p>MODULO H LA CRISI DELLE POLEIS E L'ASCEA DELLA MACEDONIA Geostoria: la Macedonia</p> <p>MODULO I ALESSANDRO MAGNO E L'ELLENISMO Geopolitica: l'Afghanistan Geografia: le lingue del mondo</p> <p>MODULO L L'ITALIA DALLA PREISTORIA ALLA ROMA MONARCHICA, LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ROMANA Geostoria: l'Isola Tiberina e i sette colli Roma conquista la penisola Geostoria: il Sannio Geopolitica: il nuovo impero cinese Cittadinanza e Costituzione: la cittadinanza</p> <p>MODULO M ROMA SI ESPANDE NEL MEDITERRANEO Geostoria: Cartagine</p>
--	--	--	---

<p>COLLABORARE E PARTECIPARE          AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE          RISOLVERE PROBLEMI          Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>			<p>Geopolitica: la Tunisia tra il difficile percorso di stabilizzazione democratica e la lotta al terrore          Geografia: degrado ambientale e sostenibilità          La crisi della Repubblica: dai Gracchi a Silla          L'età di Cesare e la fine della Repubblica</p> <p>MODULO N: GEOGRAFIA, IL SISTEMA MONDO, L'EUROPA, L'ITALIA.</p>
---	--	--	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
Introduzione e A	x	x								
B		X								
C			x							
D			x							
E				X						
F					X					
G						X				
H							X			
I								X		
L									x	
M									x	X
N								x	x	x

## CONOSCENZE

Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nell'antichità. Attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.

Conoscenza di alcuni dei processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici).

Conoscenza delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianza, equità intergenerazionale).

Conoscenza delle tematiche fondamentali relative all'organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.

Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extraeuropei con esemplificazioni significative da alcuni Stati.

## ABILITÀ

Collocare i principali eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Riconoscere le origini storiche di alcune tra le principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e nelle loro interconnessioni.

Sintetizzare e schematizzare un semplice testo espositivo di natura storica.

## COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale, se guidati, in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, della salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.

## METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

### Metodologie:

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Lecture individuali.

Lavori di gruppo.

Lettura di grafici, tabelle, documenti e articoli di giornale o di riviste specializzate

Utilizzo di carte fisiche, politiche e tematiche

### Risorse:

Libro di testo.

Fotocopie

Audiovisivi.

LIM

## VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.

- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.

- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno eseguire almeno quattro valutazioni annuali (due nel primo e due nel secondo periodo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali)

- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti

- interrogazioni orali

### Riepilogo

- primo periodo: min. 2 prove (di cui almeno una orale)

- secondo periodo: min. 2 prove (di cui almeno una orale)

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA		
DISCIPLINA	GEOSTORIA	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	1. ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà di esposizione 2. diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione 3. parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, esposizione difficoltosa <b>4. conoscenza e comprensione essenziale dei concetti minimi fondamentali; esposizione accettabile</b> 5. conoscenza e comprensione adeguata de concetti; esposizione corretta 6. conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, analisi autonoma e convincente 7. conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di analisi complete e sintesi corrette; esposizione fluida e convincente	3. ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 4. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE  5. INSUFFICIENTE <b>6. SUFFICIENTE</b> 7. DISCRETO 8 BUONO  9-10 OTTIMO- ECCELLENTE
PROVA SCRITTO-ORALE DIFFICILE	PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE. 0-20% 30% 40% 50% 60% 70% 85% 100%	VOTO/GIUDIZIO 1 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 5 INSUFFICIENTE 6 SUFFICIENTE 8 BUONO 10 OTTIMO
PROVA SCRITTO-ORALE FACILE	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE 0-35% 55% 70% 80% 90% 100%	VOTO/GIUDIZIO 1 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 5 INSUFFICIENTE 6 SUFFICIENTE 8 BUONO 10 OTTIMO

Per le prove orali un livello intermedio tra due giudizi consecutivi di quelli esplicitati potrà essere espresso aggiungendo il simbolo ½ al voto corrispondente al giudizio inferiore.

STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE
1. RECUPERO IN ITINERE 2. CORSO DI RECUPERO. 3. PEER TUTORING. 4. Riferimento a misure dispensative e strumenti compensativi e/o ulteriori strategie e indicazioni presenti in eventuali PEI e PDP redatti dal consiglio di classe.



<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 09/09/2022	pag. 1 / 8
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Liceo "Moretti"		Scientifico, Scienze umane, Socio-economico, Scienze applicate	/
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>II</b>	DISCIPLINA <b>Geostoria</b>	AREA Generale comune

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010.

**PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010.

**PREMESSA**

(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)

La programmazione si fonda su *Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010*.

Vengono tenute presenti:

- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (comunicazione nella lingua madre, acquisire e interpretare l'informazione, consapevolezza e d espressione culturale).
- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.
- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).

**Le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le **competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

<b>RISORSE UMANE</b>	
Docenti	

<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data	pag. 2/8
		09/09/2022	
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Liceo "Moretti"		Scientifico, Scienze umane, Socio-economico, Scienze applicate.	
ANNO SCOLASTICO 2022/2022	CLASSE II A, D, DI E, G	DISCIPLINA GEOSTORIA	

Competenze	Conoscenze	ABILITÀ	MODULI
<p><b>IMPARARE A IMPARARE</b> Acquisire un metodo di studio efficace. organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</b> <b>COMUNICARE</b> Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Comprendere i termini</p>	<p>Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. Dimensione geografica dei temi storici.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e nelle loro interconnessioni. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere ed orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>1 Crisi della Repubblica 2 Cesare 3 Il dopo Cesare 4 Ottaviano e il Principato 5 L'impero di Augusto 6 Il secolo d'oro dell'Impero 7 Il cristianesimo 8 L'Impero romano-cristiano 9 La caduta dell'impero romano d'occidente 10 L'Europa romano-barbarica 11 Il ruolo della Chiesa 12 La nascita e la diffusione dell'Islam 13 La società feudale: organizzazione modi di vita 14 Sviluppo sostenibile e umano 15 Principali stati degli altri continenti Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti</p>

<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>			<p>extraeuropei con esemplificazioni significative da alcuni Stati mondo Processi e fattori di cambiamento del contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici). Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disegualianza, equità intergenerazionale). Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</p>
<p><b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> Questa competenza deve essere consolidata usando le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p><b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Indispensabile è conoscere gli eventi e saperli collocare secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>			

<p>Questa competenza si manifesta, per Geostoria, nel cogliere gli elementi di continuità o discontinuità tra civiltà diverse, nel leggere e valutare diverse fonti e tesi interpretative; nel comprendere le relazioni che intercorrono tra caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche di un territorio; nell'inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale; nell'analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p><b>COMPETENZA DIGITALE</b></p>			
<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>  <b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>  <b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>			

--	--	--	--

TEMPI DELL' ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO											
Moduli	Settembre	Ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno	
1	X										
2	X										
3		X									
4		X									
5			X								
6			X								
7				X							
8				X							
9					X						
10					X						
11						X					
12						X	X				
13								X			
14	X	X	X	X	X						
15					X	X	X	X	X	X	

GEOSTORIA CLASSE II RISULTATI MINIMI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nell' antichità. Attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.</p> <p>Conoscenza di alcuni dei processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici).</p> <p>Conoscenza delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianza, equità intergenerazionale).</p> <p>Conoscenza delle tematiche fondamentali relative all'organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</p> <p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extraeuropei con esemplificazioni significative da alcuni Stati.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Collocare i principali eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere le origini storiche di alcune tra le principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e nelle loro interconnessioni.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un semplice testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche, socioculturali.</p>
<b>COMPETENZE</b>	

Collocare l'esperienza personale, se guidati, in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, della salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

##### **Metodologie:**

Lezione frontale.  
Lezione dialogata.  
Lecture individuali.  
Lavori di gruppo.  
Lettura di grafici, tabelle, documenti e articoli di giornale o di riviste specializzate  
Utilizzo di carte fisiche, politiche e tematiche

##### **Risorse:**

Libro di testo.  
Fotocopie.  
Audiovisivi.  
LIM

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti, il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.
- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.
- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno eseguire almeno quattro valutazioni annuali (due nel primo e due nel secondo periodo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali)
- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti
- interrogazioni orali

##### **Riepilogo**

- primo periodo: min. 2 prove (di cui almeno una orale)
- secondo periodo: min. 2 prove (di cui almeno una orale)

In fine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

GEOSTORIA		GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
DISCIPLINA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	
TIPO VERIFICA		
PROVA ORALE	<p>1. ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà di esposizione</p> <p>2. diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione</p> <p>3. parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, esposizione difficoltosa</p> <p>4. <b>conoscenza e comprensione essenziale dei concetti minimi fondamentali; esposizione accettabile</b></p> <p>5. conoscenza e comprensione adeguata de concetti; esposizione corretta</p> <p>6. conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, analisi autonoma e convincente</p> <p>7. conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di analisi complete e sintesi corrette; esposizione fluida e convincente</p>	<p>3. ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>4. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>5. INSUFFICIENTE</p> <p>6. <b>SUFFICIENTE</b></p> <p>7. DISCRETO</p> <p>8 BUONO</p> <p>9-10 OTTIMO- ECCELLENTE</p>
PROVA SCRITTO-ORALE DIFFICILE	<p>PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE.</p> <p>0-20%</p> <p>30%</p> <p>40%</p> <p>50%</p> <p>60%</p> <p>70%</p> <p>85%</p> <p>100%</p>	<p>VOTO/GIUDIZIO</p> <p>1 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>2 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>5 INSUFFICIENTE</p> <p>6 SUFFICIENTE</p> <p>8 BUONO</p> <p>10 OTTIMO</p>
PROVA SCRITTO-ORALE FACILE	<p>PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE</p> <p>0-35%</p> <p>55%</p> <p>70%</p> <p>80%</p> <p>90%</p> <p>100%</p>	<p>VOTO/GIUDIZIO</p> <p>1 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>5 INSUFFICIENTE</p> <p>6 SUFFICIENTE</p> <p>8 BUONO</p> <p>10 OTTIMO</p>

Per le prove orali un livello intermedio tra due giudizi consecutivi di quelli esplicitati potrà essere espresso aggiungendo il simbolo ½ al voto corrispondente al giudizio inferiore.

1. RECUPERO IN ITINERE
2. CORSO DI RECUPERO.
3. PEER TUTORING.
4. Riferimento a misure dispensative e strumenti compensativi e/o ulteriori strategie e indicazioni presenti in eventuali PEI e PDP redatti dal consiglio di classe.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 1 / 8
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo <i>Moretti</i>	SETTORE	INDIRIZZO Tutti	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI 1 <sup>e</sup>	DISCIPLINA <b>Italiano</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)

<b>PREMESSA</b>
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione).</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

<b>RISORSE UMANE</b>
I docenti delle classi.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/8
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Tutti	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/23	CLASSI 1 <sup>e</sup>	DISCIPLINA ITALIANO <b>Italiano</b>	

COMPETENZE DI BASE <i>(COMPETENZE DI CITTADINANZA)</i>	ABILITA'	CONOSCENZE	MODULI
<p><b>1. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.</b> <i>(Comunicare- Imparare ad imparare)</i></p> <p><b>2. leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</b> <i>(Imparare ad imparare- Acquisire ed interpretare l'informazione)</i></p> <p><b>3. produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi</b></p>	<p>1. saper riconoscere e analizzare gli elementi delle diverse situazioni comunicative ;</p> <p>2. saper tener conto, nella produzione orale e scritta, degli elementi della situazione comunicativa proposta.</p>	<p>Conoscere i contenuti principali relativi a:</p> <p>1) Teoria della comunicazione (fattori della comunicazione; varietà linguistiche diacroniche e sincroniche).</p>	<p><b>M1</b> Teoria della comunicazione (fattori della comunicazione; varietà linguistiche diacroniche e sincroniche).</p>

<b>scopi comunicativi.</b> <i>(Comunicare)</i>	1.Saper riconoscere e analizzare i principali elementi morfosintattici della lingua italiana; 2. Saper usare correttamente le strutture grammaticali; 3.Saper usare un lessico appropriato anche semplice.	Conoscere:  1) strutture fondamentali della lingua italiana (grammatica, punteggiatura, lessico, sintassi)	<b>M2.</b> Analisi grammaticale (il pronome e il verbo);  <b>M3</b> Punteggiatura;Ortografia ;Lessico;  <b>M4</b> Analisi logica;  <b>M5</b> Analisi del periodo.
	1. Saper ascoltare, capire e produrre testi orali corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario, allo scopo. 2. Saper prendere appunti mentre si ascolta; 3. Saper rielaborare e riferire il testo ascoltato.		<b>Modulo trasversale</b>

<p>1. Saper applicare diversi procedimenti di lettura (silenziosa, ad alta voce; globale, analitica, selettiva, approfondita) in relazione ai vari tipi di testo e alla scopo per cui si legge;</p> <p>2. Saper applicare tecniche e strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi d'uso di vario genere (descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi, espressivi, interpretativi, regolativi).</p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare le strutture e le convenzioni proprie di diversi tipi di testo.</li> <li>- Saper riconoscere le strutture portanti di un testo e coglierne il significato globale.</li> <li>- Saper selezionare e ricavare dal testo le informazioni essenziali e saper ricercare informazioni particolari.</li> <li>- Saper individuare l'emittente, il destinatario, lo scopo reale del testo.</li> </ul>	<p>Conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Struttura e forma della tipologia testuale oggetto di studio.</li> <li>2) le principali caratteristiche dei generi narrativi (novella, racconto, romanzo).</li> <li>3) I caratteri peculiari dell'epica antica a livello di temi, tecniche compositive, linguaggio;</li> <li>4) Le linee essenziali del dibattito intorno a Omero e ai due poemi a lui attribuiti;</li> <li>5) La struttura, i temi, i personaggi dell'<i>Iliade</i> e dell'<i>Odissea</i>.</li> </ol>	<p><b>M6</b> Il testo espressivo-emotivo;</p> <p><b>M7</b> Il testo descrittivo letterario e non;</p> <p><b>M8</b> Il testo espositivo e narrativo non letterario (cronaca giornalistica, relazione scientifica e non);</p> <p><b>M9</b> Il testo narrativo: fabula, intreccio, voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, sistema dei personaggi, registrazione del pensiero e delle parole dei personaggi, la lingua e lo stile;</p> <p><b>M10</b> Il mito: essenza, struttura, forme interculturali;</p> <p><b>M11</b> L'epos, l'epica greca. <i>Iliade</i>, <i>Odissea</i>.</p>
<p>1. Saper produrre testi scritti di diverso tipo corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa, al destinatario, allo scopo.</p> <p>2. Saper rielaborare i testi.</p>	<p>Conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Struttura e forma della tipologia testuale oggetto di studio.</li> <li>2) le principali caratteristiche dei generi narrativi (novella, racconto, romanzo).</li> </ol>	<p><b>M12</b> Modulo trasversale: produzione testuale, relativa a ciascuna tipologia presa in esame.</p> <p><b>M13</b> Modulo trasversale: il riassunto.</p>

<b>TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</b>										
Moduli	settembr e	ottobr e	novembre .	dicembr e	gennai o	febbrai o	Marz o	april e	maggi o	giugn o
M1.01	x									
M1.02	x	x	x							
M1.03	x									
M1.04			x	x	x	x	X			
M1.05								x	x	x
M1.06		x								
M1.07			x							
M1.08				x						
M1.09					x	x	X	x	x	
M1.10	x	x								
M11			x	x	x	x	X	x	x	
M12		x	x	x	x	x	X	x	x	
M13trasversal e										

Le indicazioni dei tempi sono fornite a scopo esemplificativo; ciascun insegnante misurerà sulla singola classe il ritmo di prosecuzione ed eventualmente la distribuzione dei singoli moduli.

<b>RISULTATI MINIMI DI APPRENDIMENTO</b>
<p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze ortografiche e morfologiche: verbo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione.</li> <li>2. Conoscenze di analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, attributo, complemento oggetto e complementi indiretti.</li> <li>3. Conoscenza delle caratteristiche del testo narrativo.</li> <li>4. Conoscenza delle tecniche di realizzazione del riassunto, della descrizione e della narrazione.</li> </ol> <p><b>Competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper utilizzare il dizionario.</li> <li>2. Saper leggere un testo narrativo cogliendone i nuclei.</li> <li>3. Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale.</li> <li>4. Saper identificare in un questionario i nuclei delle domande e dare risposte coerenti.</li> <li>5. Saper individuare e classificare le categorie grammaticali studiate e i sintagmi della frase semplice.</li> </ol> <p><b>Si rimanda all'allegato circa la valutazione.</b></p>

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>
Lezione frontale, lezione dialogata, assegnazione di letture individuali, relazioni alla classe. Ove possibile: utilizzo della LIM.

## VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo. I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento – apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua a essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà dunque di 4 prove scritte annuali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo):

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.
- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.
- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e no, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli temi tradizionali).
- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre 4 valutazioni annuali (2 nel primo e 2 nel secondo periodo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo;
- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;
- interrogazioni orali;
- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);
- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

Riepilogo

- primo periodo: min. 4 prove
- secondo periodo: min. 4 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”      Data 09/09/2022

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA	ITALIANO CLASSI PRIME E SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
PROVA SCRITTA	1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO. 2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO. 4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE. 5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI. 6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE. 9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE. 10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.	1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE. 3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE. 5: INSUFFICIENTE. 6: SUFFICIENTE 7: DISCRETO. 8: BUONO. 9: OTTIMO. 10: ECCELLENTE.

PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI ANALISI E/O COMMENTO.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, SCARSA AUTONOMIA DI LAVORO.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; LIMITATA, MA CORRETTA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE .</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, ANALISI AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; CAPACITÀ DI PRESENTARE ANALISI ORIGINALI E BEN ARGOMENTATE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>
-------------	--	--

	<i>Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta"</i>	Data 09/09/2022		
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>				
MATERIA	<b>ITALIANO CLASSI PRIME E SECONDE</b>			

TIPO VERIFICA: TEST	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO</b>	<b>VOTO / GIUDIZIO</b>
---------------------	--	------------------------

<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b>  <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i>	0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%	1 2 3 4 5 6 8 10	assolutamente insufficiente  gravemente insufficiente  insufficiente sufficiente buono ottimo
<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b>  <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%	1 3 5 6 8 10	assolutamente insufficiente gravemente insufficiente insufficiente sufficiente buono ottimo

STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

1. Recupero in itinere
2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/9/2022	Pag. 1/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo <i>Moretti</i>	SETTORE	INDIRIZZO Tutti	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>II A, D, D1, E, G</b>	DISCIPLINA <b>Italiano</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)

<b>PREMESSA</b>
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</p>

<b>RISORSE UMANE</b>
I docenti delle classi.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	Pag. 2/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO tutti	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CLASSE <b>II A, D, D1, E, G</b>	DISCIPLINA <b>Italiano</b>	DOCENTI: I DOCENTI DELLE CLASSI

COMPETENZE DI BASE (COMPETENZE DI CITTADINANZA)	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
<b>1. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.</b>	Conoscere e approfondire i contenuti principali relativi a:  1) strutture fondamentali della lingua italiana (grammatica, punteggiatura, lessico, sintassi)	1. Saper riconoscere e analizzare gli elementi morfosintattici della lingua italiana; 2. Saper usare correttamente le strutture grammaticali; 3. Saper usare un lessico ampio, esteso anche a linguaggi settoriali di uso comune;	<b>M.1</b> (di riallineamento degli apprendimenti e consolidamento) Analisi grammaticale; analisi logica; punteggiatura; lessico e uso del vocabolario;  <b>M.2:</b> analisi del periodo
	2) Teoria della comunicazione (tipologie testuali e funzioni della lingua; registro linguistico)	1. saper riconoscere e analizzare gli elementi delle diverse situazioni comunicative;  2. saper utilizzare le diverse tipologie testuali secondo richieste specifiche	<b>M.3</b> (di consolidamento e approfondimento): funzioni della lingua (emotiva, referenziale, poetica, conativa, metalinguistica, fatica); struttura e forma del testo; registro linguistico
<b>2. leggere, comprendere e</b>			

<p><b>interpretare testi di vario tipo.</b></p>	<p>3) Struttura e forma della tipologia testuale oggetto di studio. Nello specifico conoscere le principali caratteristiche del testo poetico e del testo teatrale; conoscere le principali nozioni di metrica e le principali forme metriche della poesia; conoscere le principali figure retoriche; conoscere i concetti di simbolo, parola-chiave, campo semantico, tema;</p> <p>4) Conoscere le correnti, gli autori, le opere e i testi significativi della poesia europea ed extra-europea dell'Ottocento e del Novecento i caratteri e gli autori della narrativa europea ed extraeuropea;</p> <p>5) Conoscere il quadro storico di riferimento e alcuni autori e testi significativi della letteratura italiana delle origini; (opzione aggiuntiva: conoscere alcuni testi di autori significativi della grecità e della latinità);</p> <p>6) Conoscere gli autori, le opere e i testi significativi del teatro dalle origini ai giorni nostri;</p> <p>7) Conoscere il contenuto di testi non letterari, come l'articolo di giornale e il testo argomentativo, con particolare riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>8) Conoscere le caratteristiche dell'epica medievale e rinascimentale, cioè i problemi storiografici, elementi specifici, trame, personaggi e temi, episodi significativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e compilare la nota metrica di un testo poetico;</li> <li>- Analizzare un testo poetico a livello metrico-ritmico;</li> <li>- Individuare le caratteristiche strutturali (lessico, sintassi, organizzazione del testo) e retoriche di un testo poetico;</li> <li>- Individuare il significato di un testo poetico tramite i simboli, le parole-chiave, i campi semantici e i temi;</li> <li>- Contestualizzare e commentare un testo poetico;</li> <li>- Operare confronti tra testi poetici;</li> <li>- Individuare le caratteristiche del testo teatrale, della messinscena, dei generi teatrali;</li> <li>- Individuare le caratteristiche del testo giornalistico (varie tipologie di articolo) e argomentativo;</li> <li>- Individuare le caratteristiche dell'epica medievale e rinascimentale</li> </ul>	<p><b>M.4</b> : il testo Poetico</p> <p><b>M.5</b> : il testo teatrale</p> <p><b>M.6</b> : il testo giornalistico e argomentativo</p> <p><b>M.7</b> : il poema epico-cavalleresco</p>
---	--	--	---

<p><b>3. produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</b></p>	<p>1) Conoscere i testi letterari e non letterari proposti nei vari percorsi;</p> <p>2) Conoscere le caratteristiche strutturali delle principali tipologie di articolo;</p> <p>3) Conoscere le caratteristiche strutturali del testo argomentativo;</p> <p>4) Conoscere le fasi di pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto</p>	<p>-Produrre testi coerenti e corretti;</p> <p>-Produrre risposte adeguate agli esercizi strutturati per punti;</p> <p>-Produrre risposte adeguate a esercizi che richiedono un'elaborazione personale;</p> <p>-Produrre sintesi di testi letti;</p> <p>-Produrre commenti a testi letti;</p> <p>-Produrre articoli di varia tipologia;</p> <p>-Esprimere e sostenere le proprie idee in semplici testi argomentativi</p>	<p><b>M. 8:</b> (trasversale) produzione testuale relativa a ciascuna tipologia richiesta tra quelle esaminate</p> <p><b>M. 9:</b> (di consolidamento e approfondimento): il testo narrativo e il genere del romanzo – fabula, intreccio, voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, sistema dei personaggi, lingua e stile</p>
<p><b>4. utilizzare gli strumenti per una fruizione guidata del patrimonio letterario attraverso la lettura dei <i>Promessi sposi</i></b></p>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il genere, la genesi dell'opera, il profilo dell'Autore;</li> <li>2. Conoscere la struttura dell'opera, il sistema dei personaggi, la collocazione temporale della vicenda, la funzione del paesaggio;</li> <li>3. Riconoscere l'importanza dell'eco manzoniana nella storia della letteratura italiana.</li> <li>4. Saper analizzare l'opera attraverso gli strumenti acquisiti;</li> <li>5. Saper porre in relazione i dati acquisiti sull'Autore e l'opera con i passi letti;</li> <li>6. Saper individuare gli elementi tematici e/o formali che consentono di definire il genere specifico del romanzo;</li> <li>7. Saper riflettere sul testo ricavando collegamenti a tematiche attuali</li> </ol>	<p><b>M. 10:</b> lettura del testo manzoniano</p>

--	--	--	--

<b>TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</b>										
Moduli	settembre	Ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M.01 Analisi grammaticale e analisi logica della frase semplice	x	X	x	x						
M.02 Analisi del periodo		X	x	x	x	x	x			
M.03 funzioni della lingua (emotiva, referenziale, poetica, conativa, metalinguistica, fatica); struttura e forma del testo; registro linguistico		X	x	x	x	x	x	x	x	
M.04 Testo poetico		X	x	x	x	x	x	x		
M.05 Testo teatrale						x	x	x	x	
M.06 Testo giornalistico e argomentativo			x	x	x	x	x	x	x	X
M.07 Epica medioevale								x	x	X
M.08 Produzione testuale	x	X	X	x	X	X	X	X	X	
M.09 Il testo narrativo e il genere del romanzo	x	X	x							
M.10 <i>I promessi sposi</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	

#### **OBIETTIVI MINIMI**

##### **Obiettivi minimi**

##### Conoscenze

1. Conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche della lingua italiana;
2. Conoscenza delle caratteristiche del testo poetico e teatrale; del romanzo manzoniano
3. Conoscenza delle tecniche di realizzazione del testo argomentativo e giornalistico;

##### Competenze

1. Saper utilizzare il dizionario.
2. Saper leggere un testo poetico e teatrale, e il testo manzoniano cogliendone le caratteristiche di genere;
3. Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale.
4. Saper identificare in un questionario i nuclei delle domande e dare risposte coerenti.
5. Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

**METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Lezione frontale, lezione dialogata, assegnazione di letture individuali, relazioni alla classe. Ove possibile: utilizzo della LIM.

**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo. I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento – apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua ad essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà dunque di 4 prove annuali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo):

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.

- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.

- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla

attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e no, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli /...).

- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre 4 valutazioni annuali (2 nel primo e 2 nel secondo periodo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali);

- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;

- interrogazioni orali;

- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);

- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

**Riepilogo**

- primo periodo: min. 4 prove

-secondo periodo: min. 4 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C.  
BERETTA”**

Data 9  
SETTEMBRE  
2022

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

MATERIA	ITALIANO CLASSI PRIME E SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
PROVA SCRITTA	1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO. 2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO. 4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE. 5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI. 6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.	1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE. 3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE. 5: INSUFFICIENTE. 6: SUFFICIENTE 7: DISCRETO. 8: BUONO. 9: OTTIMO. 10: ECCELLENTE.

	<p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	
<p>PROVA ORALE</p>	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI ANALISI E/O COMMENTO.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, SCARSA AUTONOMIA DI LAVORO.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; LIMITATA, MA CORRETTA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE .</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, ANALISI AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: Conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di analisi complete e sintesi corrette; esposizione fluida e convincente.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; CAPACITÀ DI PRESENTARE ANALISI ORIGINALI E BEN ARGOMENTATE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>

<p><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	0-20%	1 ASS. INSUFF.
	30%	2 ASS INSUFF
	40%	3 GRAVEMENTE INSUFF.
	50%	4 GRAVEMENTE INSUFF.
	60%	5 INSUFF.
	70%	6 <b>SUFF.</b>
	85%	8 BUONO
	100%	10 ECCELLENTE
<p><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p><i>(FACILE PER TIPOLOGIA DEI QUESITI E/O PER IL TEMPO CONCESSO).</i></p>	0-35%	1 ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
	55%	3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
	70%	5 INSUFFICIENTE
	80%	6 <b>SUFFICIENTE</b>
	90%	8 BUONO
	100%	10 ECCELLENTE

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe



<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 09/09/2022	pag. 1
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo Moretti	SETTORE	INDIRIZZO Tutti	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI III	DISCIPLINA Italiano	AREA Generale comune

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

**PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

## PREMESSA

(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)

La programmazione si fonda su *Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010*.

Vengono tenute presenti:

- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).
- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione).
- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).

**Le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 09/09/2022	pag. 2
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA: LICEO	SETTORE	INDIRIZZI: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE, ECONOMICO-SOCIALE,	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE <b>III A, B, D, E, G</b>	DISCIPLINA <b>Italiano</b>	

COMPETENZE DI BASE (COMPETENZE DI CITTADINANZA)	COMPETENZE APPLICATE ALLE CONOSCENZE DI ITALIANO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</b> <i>(Acquisire ed interpretare l'informazione)</i>	<b>Analizzare testi scritti, letterari e non</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi;</li> <li>- Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti;</li> <li>- Saper analizzare testi scritti comprendendone senso, struttura, scopo;</li> <li>- Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento;</li> <li>- Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confronto testi dello stesso autore e/o di autori diversi;</li> <li>- Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali generi letterari;</li> <li>- Strutture dei testi narrativi, poetici, espositivi, argomentativi;</li> <li>- Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere;</li> <li>- Il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.</li> </ul>

<p><b>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI</b> (<i>Progettare/ Risolvere problemi</i>)</p>	<p><b>Produrre testi scritti ed orali</b></p>	<p>-Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note, -Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti; -Saper prender appunti; -Saper argomentare la propria tesi; -Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni; -Sviluppare in modo critico e personale il testo; <b>-Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali.</b></p>	<p>-Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) -Lessico specifico; -Strategie di comunicazione multimediale.</p>
<p><b>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</b> (<i>Individuare collegamenti/</i></p>	<p><b>Operare collegamenti- raffronti</b></p>	<p>-Comprendere il messaggio di un testo orale; --Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto, appropriato alla situazione comunicativa; -Saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie); -Saper operare confronti tra testi e/o problemi.</p>	<p>-Codici fondamentali della comunicazione verbale.</p>

**Classe terza:** si prevede l'articolazione di almeno cinque moduli che abbiano come tema la letteratura dal Duecento al Quattrocento e un modulo riguardante la produzione scritta volto ad approfondire le tipologie testuali note ed affrontare testi più impegnativi, analisi del testo letterario, analisi e commento del testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo. Argomenti da trattare: Le origini, Dante, Petrarca, Boccaccio, l'Umanesimo. Il dipartimento propone:

Modulo 1: Le origini

Modulo 2: Dante Alighieri.

Modulo 3: Francesco Petrarca

Modulo 4: Giovanni Boccaccio

Modulo 5: L' Umanesimo

Eventualmente un sesto modulo sul poema epico-cavalleresco e Ariosto.

A questi va aggiunta la lettura e analisi dell'*Inferno* di Dante, almeno dieci canti. Tale lavoro potrà essere concentrato in una sola parte dell'anno o accompagnare parallelamente la programmazione scandita come indicato nella tabella sottostante.

<i>TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</i>											
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	Gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno	
M1	X										
M2			X	X							
M3					X	X					
M4						X	X				
M5								X			
M6									X		

*METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE*

Lezione frontale, lezione dialogata, assegnazione di letture individuali, relazioni alla classe. Ove possibile: utilizzo della LIM.

Si precisa che, pur rimanendo centrale la lezione frontale e dialogata, si darà, in relazione al profilo di ogni singola classe, un adeguato spazio a metodologie più attive che possano far emergere potenzialità inesprese dello studente e valorizzare competenze di collaborazione, organizzazione, organizzazione e critiche: ad esempio lavori di gruppo, le già citate relazioni alla classe di letture personali, anche con l'apporto di diversi domini disciplinari.

**Obiettivi minimi**

Organizzare il testo scritto utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento richiesto e alla tipologia testuale (articolo di giornale, tema tradizionale, analisi del testo);

Esporre oralmente in maniera semplice, ma chiara i contenuti essenziali degli argomenti di carattere letterario;

Inquadrare adeguatamente autori e testi in un contesto essenziale di riferimento.

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

*VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE*

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento –apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua ad essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà dunque di 4 prove annuali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo):

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.
- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.
- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e non, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli /temi tradizionali...).

- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre 4 valutazioni annuali (2 nel primo e 2 nel secondo periodo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale.

Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali);
- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;
- interrogazioni orali;
- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);
- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

Riepilogo

- primo periodo: min. 4 prove
- secondo periodo: min. 4 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

		<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		Data 09 SETTEMBRE 2022	Pag. 8
Programmazione didattica					
<b>MATERIA</b>	<b>ITALIANO CLASSE TERZA</b>				
<b>TIPO VERIFICA</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO</b>				<b>GIUDIZIO / VOTO</b>
<b>PROVA SCRITTA</b>	<p>1: compito consegnato in bianco.  2, 3: compito molto lacunoso e scorretto.  4: compito svolto con numerose scorrettezze.  5: compito con carenze lievi e recuperabili.  6: compito rispondente alle richieste essenziali.  7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali.  8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste.  9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale.  10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.</p>				<p>1-2: assolutamente insufficiente.  3: gravemente insufficiente.  4: decisamente insufficiente.  5: insufficiente.  6: sufficiente  7: discreto.  8: buono.  9: ottimo.  10: eccellente.</p>

<p>PROVA ORALE</p>	<p>1: rifiuto ad affrontare la prova.  2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di analisi e/o commento.  3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà di esposizione.  4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione.  5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, scarsa autonomia di lavoro.  6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; limitata, ma corretta, la capacità di analisi testuale.  7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di analisi testuale.  8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, analisi autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato.  9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di analisi complete e sintesi corrette; esposizione fluida e convincente.  10: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di analisi complete e sintesi corrette; capacità di presentare analisi originali e ben argomentate.</p>	<p>1-2: assolutamente insufficiente.  3: gravemente insufficiente.  4: decisamente insufficiente.  5: insufficiente.  6: sufficiente  7: discreto.  8: buono.  9: ottimo.  10: eccellente.</p>
--------------------	--	--

<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p>1 2 3 4 5 6 8 10</p> <p>assolutamente insufficiente gravemente insufficiente insufficiente sufficiente buono Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p>1 3 5 6 8 10</p> <p>assolutamente insufficiente gravemente insufficiente insufficiente sufficiente buono ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Liceo <i>Moretti</i>		Tutti	/
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI IV A, B, D, E, F, G	DISCIPLINA Italiano	AREA Generale comune

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

**PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)

**PREMESSA**

(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art. 8, comma 3 – Linee guida)

La programmazione si fonda su *Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010*.

Vengono tenute presenti:

- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).
- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione).
- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).

**Le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/9
--	--	--------------------	----------

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA: LICEO	SETTORE	INDIRIZZI: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE, ECONOMICO-SOCIALE	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE <b>IV A, B, D, E, F, G</b>	DISCIPLINA <b>Italiano</b>	

COMPETENZE DI BASE (COMPETENZE DI CITTADINANZA)	COMPETENZE APPLICATE ALLE CONOSCENZE DI ITALIANO	ABILITA'	CONOSCENZE
LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO ( <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i> )	Analizzare testi scritti, letterari e non	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi;</li> <li>-Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti;</li> <li>- Saper analizzare testi scritti comprendendone senso, struttura, scopo;</li> <li>-Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento;</li> <li>-Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confronto testi dello stesso autore e/o di autori diversi;</li> <li>- Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Principali generi letterari;</li> <li>-Strutture dei testi narrativi, poetici, espositivi, argomentativi;</li> <li>-Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere;</li> <li>il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.</li> </ul>
PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI ( <i>Progettare/ Risolvere problemi</i> )	Produrre testi scritti e orali	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note, -Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti;</li> <li>-Saper prender appunti;</li> <li>-Saper argomentare la propria tesi;</li> <li>-Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni;</li> <li>-Sviluppare in modo critico e personale il testo;</li> <li><b>-Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...)</li> <li>-Lessico specifico;</li> <li>-Strategie di comunicazione multimediale.</li> </ul>

<b>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</b> <i>(Individuare collegamenti/</i>	<b>Operare collegamenti- raffronti</b>	-Comprendere il messaggio di un testo orale; --Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto, appropriato alla situazione comunicativa; -Saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie); -Saper operare confronti tra testi e/o problemi.	-Codici fondamentali della comunicazione verbale.
---	--	--	---

**Classe quarta:** si prevede l'articolazione di almeno 6 moduli che abbiano come tema la letteratura dal Cinquecento all'Ottocento e 1 modulo riguardante la produzione scritta volto ad approfondire le tipologie testuali note ed affrontare testi più impegnativi: analisi del testo letterario, analisi e commento del testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo. Il dipartimento propone:

Modulo 1: L'evoluzione del poema epico-cavalleresco dal Rinascimento e al Manierismo (Ariosto e Tasso).

Modulo 2: Machiavelli e la trattatistica politica.

Modulo 3: Il carattere eterogeneo del Seicento: il Barocco e la prosa scientifica. (da sottolineare in modo particolare per gli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate)

Modulo 4: La lirica: Petrarco e Antipetrarchismo.

Modulo 5: Il teatro: il linguaggio comico e quello tragico colti nel loro divenire e negli autori più rappresentativi del Settecento.

Modulo 6: Foscolo e il Neoclassicismo.

Modulo 7: Manzoni e il Romanticismo.

A questi va aggiunta la lettura e analisi del *Purgatorio* di Dante, almeno 10 canti. Tale lavoro potrà essere concentrato in una sola parte dell'anno o accompagnare parallelamente la programmazione scandita come indicato nella tabella sottostante.

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1	X	X								
M2			X							



### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento –apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua ad essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà dunque di 4 prove annuali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo):

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.

- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.

- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e no, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli /temi tradizionali...).

- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre 4 valutazioni annuali (2 nel primo e 2 nel secondo periodo, come minimo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali);

- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;

- interrogazioni orali;

- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);

- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

Riepilogo

- primo periodo: min. 4 prove

-secondo periodo: min. 4 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"		Data 9 Settembre 2022	Pag. 5/9
<b>programmazione didattica</b>			
MATERIA	ITALIANO CLASSE QUARTA		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO		
PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.</p> <p>2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.</p> <p>4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.</p> <p>5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.</p> <p>6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.</p> <p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>	GIUDIZIO / VOTO

<p>PROVA ORALE</p>	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.  2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI ANALISI E/O COMMENTO.  3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.  4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.  5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, SCARSA AUTONOMIA DI LAVORO.  6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; LIMITATA, MA CORRETTA LA. CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.  7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.  8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, ANALISI AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.  9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDATE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.  10: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDATE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; CAPACITÀ DI PRESENTARE ANALISI ORIGINALI E BEN ARGOMENTATE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.  3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.  4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.  5: INSUFFICIENTE.  6: SUFFICIENTE  7: DISCRETO.  8: BUONO.  9: OTTIMO.  10: ECCELLENTE.</p>
--------------------	--	--

<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p>1 2 3 4 5 6 8 10</p> <p>assolutamente insufficiente gravemente insufficiente insufficiente Sufficiente Buono Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p>1 3 5 6 8 10</p> <p>assolutamente insufficiente gravemente insufficiente insufficiente sufficiente buono ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe



<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 09/09/2022	pag. 1 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Liceo Moretti		Tutti	
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI V	DISCIPLINA Italiano	AREA Generale comune

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

**PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

**PREMESSA**

(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)

La programmazione si fonda su *Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010*.

Vengono tenute presenti:

- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).
- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione).
- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).

**Le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA: LICEO	SETTORE	INDIRIZZI:	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE <b>V A, B, D, E, G</b>	SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE.	
		DISCIPLINA <b>Italiano</b>	

COMPETENZE DI BASE (COMPETENZE DI CITTADINANZA)	COMPETENZE APPLICATE ALLE CONOSCENZE DI ITALIANO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</b> <i>(Acquisire ed interpretare l'informazione)</i>	Analizzare testi scritti, letterari e non	-Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi; -Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti; - Saper analizzare testi scritti comprendendone senso, struttura, scopo; -Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento; -Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confronta testi dello stesso autore e/o di autori diversi; - Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo;	-Principali generi letterari; -Strutture dei testi narrativi, poetici, espositivi, argomentativi; -Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere; il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.

<p><b>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI</b> (<i>Progettare/ Risolvere problemi</i>)</p>	<p><b>Produrre testi scritti ed orali</b></p>	<p>-Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note, -Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti; -Saper prender appunti; -Saper argomentare la propria tesi; -Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni; -Sviluppare in modo critico e personale il testo; -<b>Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali.</b></p>	<p>-Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) -Lessico specifico; -Strategie di comunicazione multimediale.</p>
<p><b>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</b> (<i>Individuare collegamenti/</i></p>	<p><b>Operare collegamenti- raffronti</b></p>	<p>-Comprendere il messaggio di un testo orale; --Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto, appropriato alla situazione comunicativa; -Saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie); -Saper operare confronti tra testi e/o problemi.</p>	<p>-Codici fondamentali della comunicazione verbale.</p>

**Classe quinta del nuovo ordinamento:** si prevede l'articolazione di almeno sei moduli che abbiano come tema la letteratura dall' Ottocento al Novecento e 1 modulo riguardante la produzione scritta, volto ad approfondire le tipologie testuali note ed affrontare testi più impegnativi, sicuramente l'analisi di un testo letterario, l'analisi e produzione di un testo argomentativo e la produzione di un testo espositivo-argomentativo. Argomenti da trattare: (Manzoni), Leopardi, Verismo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Montale, Gadda, Calvino.

Il dipartimento propone:

- Mod 1: L'età romantica: il modello lirico di Leopardi, Manzoni e l'innovazione dei generi letterari, la cultura letteraria del primo ottocento
- Mod 2: Il secondo ottocento: la letteratura d'oltralpe, la Scapigliatura, Verga e il Verismo, il Decadentismo
- Mod 3: Il primo Novecento: D'Annunzio e l'Estetismo, Pascoli e il simbolismo, la cultura letteraria e artistica del primo quindicennio del secolo, il modello culturale di Pirandello, il modello narrativo di Svevo
- Mod 4: La poesia del Novecento: il dibattito critico e le linee di tendenza, il modello di Ungaretti, il modello di Montale, il modello di Saba, le esperienze poetiche più recenti
- Mod 5: La prosa del novecento: le principali linee di tendenza, il modello narrativo di Gadda, il modello culturale di Calvino, sviluppi della prosa
- Mod 6: Dante: percorsi tematici e retorici con particolare riferimento alla lettura del Paradiso

- Mod 7: Didattica della scrittura: esercitazioni e simulazioni sulle tipologie della prima prova scritta di maturità

A questi va aggiunta la lettura e analisi del Paradiso di Dante, almeno 10 canti. Tale lavoro potrà essere concentrato in una sola parte dell'anno o accompagnare parallelamente la programmazione scandita come indicato nella tabella sottostante.

<i>TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</i>											
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
M1	x										
M2		x									
M3			x								
M4				x							
M5						x					
M6							x				
M7								x			
									x		
										x	

*METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE*

Lezione frontale, lezione dialogata, assegnazione di letture individuali, relazioni alla classe. Ove possibile: utilizzo della LIM.

Si precisa che, pur rimanendo centrale la lezione frontale e dialogata, si darà, in relazione al profilo di ogni singola classe, un adeguato spazio a metodologie più attive che possano far emergere potenzialità inesprese dello studente e valorizzare competenze di collaborazione, organizzazione e critiche : ad esempio, lavori di gruppo, le già citate relazioni alla classe di letture personali, anche con l'apporto di diversi domini disciplinari.

### **Obiettivi minimi**

Organizzare il testo scritto utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento richiesto e alla tipologia testuale (articolo di giornale, tema tradizionale, analisi del testo);

Esporre oralmente in maniera semplice, ma chiara i contenuti essenziali degli argomenti di carattere letterario;

Inquadrare adeguatamente autori e testi in un contesto essenziale di riferimento.

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento –apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua ad essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà dunque di 4 prove annuali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo):

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.

- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.

- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e no, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli /temi tradizionali...).

- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre 4 valutazioni annuali (2 nel primo e 2 nel secondo periodo, come minimo), volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali);

- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;

- interrogazioni orali;

- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);

- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

Riepilogo

- primo periodo: min. 4 prove

-secondo periodo: min. 4 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.

**Si rimanda all'allegato circa la valutazione.**

	<i>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”</i>	Data 09/09/2022	Pag. 5/6
Programmazione didattica			
MATERIA	ITALIANO CLASSE QUINTA		

TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.</p> <p>2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.</p> <p>4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.</p> <p>5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.</p> <p>6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.</p> <p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMIA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>

<p>PROVA ORALE</p>	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.  2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI ANALISI E/O COMMENTO.  3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPRESIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.  4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPRESIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE.  5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPRESIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, SCARSA AUTONOMIA DI LAVORO.  6: ESENZIALE CONOSCENZA E COMPRESIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; LIMITATA, MA CORRETTA L.A. CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.  7: CONOSCENZA E COMPRESIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI ANALISI TESTUALE.  8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPRESIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, ANALISI AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.  9: CONOSCENZA E COMPRESIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.  10: CONOSCENZA E COMPRESIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI ANALISI COMPLETE E SINTESI CORRETTE; CAPACITÀ DI PRESENTARE ANALISI ORIGINALI E BEN ARGOMENTATE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.  3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.  4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.  5: INSUFFICIENTE.  6: SUFFICIENTE  7: DISCRETO.  8: BUONO.  9: OTTIMO.  10: ECCELLENTE.</p>
--------------------	--	--

<p><b>STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Recupero in itinere</li> <li>2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe</li> </ol>
---	--



	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 08/09/2022	pag. 1 / 5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>1E, 1F</b>	DISCIPLINA <b>Latino Ørberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE IE IF	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	Abilità	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> <li><b>Acquisire e interpretare l'informazione e</b></li> <li><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino - Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo -Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note in latino.</p> <p>- Comprendere il testo latino senza traduzione - Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p>	<p>-Conoscere la struttura e il funzionamento dei materiali in adozione (<i>Familia Romana, Latine disco</i>, Quaderno di esercizi) -Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione; la classificazione delle consonanti</p> <p>-Conoscere a memoria circa 800 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>-Conoscere i principali complementi -Conoscere la morfologia del nome (5 declinazioni), dell'aggettivo (2 classi), del pronome personale, possessivo, relativo, determinativo, pronominale; numerali; gradi dell'aggettivo; formazione degli avverbi; gradi dell'avverbio; verbi regolari A e P e deponenti (indicativo presente, imperfetto; imperativo presente; infinito presente; participio presente); verbi <i>esse, posse, velle, nolle, ire, ferre</i>.</p> <p>-Conoscere la sintassi del periodo: proposizione interrogativa diretta; interrogativa diretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum (gaudēre)</i> costruito dell'ablativo assoluto.</p> <p>- Conoscere elementi di base della civiltà romana: l'impero romano, la famiglia, la scuola, la casa, le vie di comunicazione, esercito e flotta, il calendario.</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo -Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto -Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Cap I</li> <li>Cap.II</li> <li>Cap III</li> <li>Cap IV</li> <li>Cap V</li> <li>Cap VI</li> <li>Cap VII</li> <li>Cap VIII</li> <li>Cap IX</li> <li>Cap X</li> <li>Cap XI</li> <li>Cap XII</li> <li>Cap XIII</li> <li>Cap. XIV</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sul sistema linguistico</li> <li>- Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne</li> <li>-Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale</li> <li>- Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto</li> </ul>	
--	--	--	---	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7					x					
8						x				
9						x				
10							x			
11							x			
12								x		
13									x	
14									x	
15										

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina</li> <li>• Conoscere il lessico base, saper comprendere e sapersi orientare nella traduzione</li> <li>• Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina</li> <li>• Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p><b>A.</b> Accertata la situazione di partenza della classe, è opportuno anzitutto provvedere a colmare le lacune relative ai prerequisiti con una serie di lezioni iniziali (in collaborazione con l'insegnante di italiano o, eventualmente, in sua sostituzione) dedicate alla messa a fuoco di concetti chiave della morfosintassi con trattazione teorica e soprattutto esercizi di applicazione orali e scritti in classe e a casa.</p> <p>In questo modo si crea in breve tempo un "pacchetto" di conoscenze e di concetti essenziali, subito spendibile in italiano, latino, lingue straniere, che sarà poi richiamato, ripreso, approfondito nel corso dell'anno.</p> <p><b>B.</b> È inoltre indispensabile, specialmente nella fase iniziale dello studio, in cui ha un ruolo fondamentale e ineliminabile l'apprendimento mnemonico di forme e strutture, tenere alta la motivazione, collegando strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano</li> <li>. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).</li> </ul> <p><b>C.</b> Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli; la conoscenza</li> </ul>

della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi); la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche; infine percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

**D.** La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;

- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di *colloquia* da svolgere a casa;
- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di prove annuali pari a otto: 4 scritte (due nel primo periodo, due nel secondo) e 4 orali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo).

Le valutazioni saranno raccolte attraverso:

- prove scritte
- prove orali
- lavori di gruppo

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove:

- traduzione dal latino di un brano non noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione
- test lessicali
- test grammaticali su specifici argomenti
- riassunti in latino.

La prova di traduzione può essere corredata da richiesta di analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico e lessicale.

<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 9/09/2022	pag. 4/5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE		GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	<p>1: rifiuto ad affrontare la prova.</p> <p>2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione.</p> <p>3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione.</p> <p>4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione.</p> <p>5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta.</p> <p>6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta.</p> <p>7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione.</p> <p>8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato.</p> <p>9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente.</p> <p>10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante; esposizione sicura e convincente.</p>		<p>1-2: assolutamente insufficiente.</p> <p>3: gravemente insufficiente.</p> <p>4: decisamente insufficiente.</p> <p>5: insufficiente.</p> <p>6: sufficiente</p> <p>7: discreto.</p> <p>8: buono.</p> <p>9: ottimo.</p> <p>10: eccellente.</p>

PROVA SCRITTA	1: compito consegnato in bianco. 2-3: compito molto lacunoso e scorretto. 4: compito svolto con numerose scorrettezze. 5: compito con carenze lievi e recuperabili. 6: compito rispondente alle richieste essenziali. 7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali. 8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste. 9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale. 10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.
------------------	--	---

<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b> <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%	1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 9 ottimo 10 eccellente
<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b> <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%	1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 9 ottimo 10 eccellente



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>1</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

PREMESSA
<p>(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)</p> <p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

Competenze	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicare. Imparare ad imparare</b> Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</li> <li>• <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Leggere e comprendere semplici brani latini</li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne</li> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione</li> <li>• Conoscere la morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome personale, possessivo e relativo, dei verbi regolari all'indicativo e all'imperativo</li> <li>• Conoscere i principali complementi</li> <li>• Conoscere la proposizione causale, temporale, relativa</li> <li>• Conoscere il lessico di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente</li> <li>• Saper memorizzare forme e significati</li> <li>• Saper individuare elementi morfologici, sintattici e di coesione</li> <li>• Consultare il vocabolario e scegliere il significato più adeguato al contesto</li> <li>• Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano e mantenendo un registro linguistico adeguato</li> <li>• Riconoscere rapporti di derivazione fra latino e lingue romanze</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Suoni e lettere</li> <li>2. La funzione dei casi</li> <li>3. La prima declinazione</li> <li>4. L'indicativo e l'infinito presente</li> <li>5. Le particolarità della prima declinazione. L'indicativo imperfetto</li> <li>6. La seconda declinazione, nomi maschili e femminili.</li> <li>7. La seconda declinazione: i nomi neutri e le particolarità. La proposizione causale</li> <li>8. Gli aggettivi della prima classe</li> <li>9. L'indicativo futuro e l'imperativo</li> <li>10. I verbi in -io</li> <li>11. La terza declinazione I gruppo</li> <li>12. La terza declinazione II gruppo</li> <li>13. La terza declinazione III gruppo e le particolarità</li> <li>14. L'indicativo perfetto. Il passivo impersonale</li> <li>15. Gli aggettivi della II classe</li> <li>16. L'indicativo piuccheperfetto e il futuro anteriore. La proposizione temporale.</li> <li>17. I pronomi personali e dimostrativi</li> <li>18. Il participio presente e</li> </ol>

			<p>perfetto</p> <p>19. La quarta declinazione. L'ablativo assoluto.</p> <p>20. La quinta declinazione e i determinativi</p> <p>21. Il participio futuro. La perifrastica attiva.</p> <p>22. Il pronome relativo e la proposizione relativa.</p> <p>23. L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva.</p>
--	--	--	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	Novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2	x									
3	x									
4		x								
5		x								
6		x								
7			X							
8			X							
9				x						
10				x						
11					x					
12					x					
13						x				
14						x				
15						x				
16							x			
17							x			
18							x			
19								x		
20								x		
21								x		
22									x	
23									x	

#### OBIETTIVI MINIMI

- Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina
- Conoscere il lessico base
- Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina
- Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino

#### STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

A. Accertata la situazione di partenza della classe, è opportuno anzitutto provvedere a colmare le lacune

relative ai prerequisiti con una serie di lezioni intensive iniziali (in collaborazione con l'insegnante di italiano o, eventualmente, in sua sostituzione) dedicate alla messa a fuoco di concetti chiave della morfologia e della sintassi con trattazione teorica e soprattutto esercizi di applicazione orali e scritti, in classe e a casa.

In questo modo si crea in breve tempo un "pacchetto" di conoscenze e di concetti essenziali, subito spendibile in italiano, latino, lingue straniere, che sarà poi richiamato, ripreso, approfondito nel corso dell'anno.

B. È inoltre indispensabile, specialmente nella fase iniziale dello studio, in cui ha un ruolo fondamentale e ineliminabile l'apprendimento mnemonico di forme e strutture, tenere alta la motivazione, collegando strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:

- . esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano
- . proporre la lettura di testi di autori latini in traduzione
- . riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).

C. La grammatica è solo uno degli strumenti per comprendere la lingua, pertanto è assai raccomandabile:

- . avviare a una conoscenza teorica rigorosa e puntuale della morfologia e della sintassi, evitando nel contempo di pretendere la memorizzazione di eccezioni e di norme particolari, in genere scarsamente attestate e funzionali soltanto alle vecchie traduzioni dall'italiano (e alla disaffezione degli studenti). La trattazione degli argomenti deve essere sintetica e incentrata sui punti nodali: oltre al buon senso, può essere d'aiuto ispirarsi in modo empirico /artigianale o scientifico ai principi della cosiddetta "didattica breve".

Nella presentazione dei contenuti si può adottare l'approccio dalla regola al testo o viceversa

- . avviare a una conoscenza consapevole del lessico di base secondo un criterio frequenziale, utilizzando varie modalità:

- \_ memorizzazione di liste di termini suddivisi per parti del discorso e per declinazioni
- \_ ricostruzione della storia dei vocaboli
- \_ conoscenza del valore di radici, prefissi e suffissi
- \_ costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche
- \_ percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

D. È opportuno adottare una metodologia il più possibile attiva (si apprende in classe, si consolida a casa), quindi limitare la lezione frontale al minimo indispensabile, procedere a controlli sistematici della comprensione (esercizi immediati dopo la spiegazione) e dell'assimilazione (costante richiamo a quanto è stato già svolto), chiamare insistentemente gli alunni a ripetere le regole mnemoniche e suggerire tecniche per facilitare la memorizzazione (specie in classe prima), costruire schemi, schede esemplificative e riassuntive...

È inoltre importante: 1) presentare all'inizio dell'anno alla classe il piano di lavoro; 2) fornire indicazioni precise per l'utilizzo dei libri di testo e dei dizionari e per l'organizzazione del quaderno personale; 3) correggere collettivamente in classe i lavori domestici assegnati.

E. Poiché obiettivo primario è imparare la lingua per leggere e tradurre, al centro dell'attività didattica deve essere posto il testo latino, dando ampio spazio a un costante lavoro di lettura e traduzione in classe sotto la guida dell'insegnante, in modo che lo studente diventi consapevole:

- . che la traduzione è una vera e propria attività sperimentale, nella quale si formulano ipotesi, si adottano strategie, si ricercano possibili soluzioni, si verificano i risultati
- . che è fondamentale conoscere e applicare strategie e tecniche precise (lettura ai fini di una comprensione globale, analisi del periodo, logica, morfologica e lessicale; traduzione provvisoria / traduzione definitiva, traduzione con vocabolario / senza vocabolario...)
- . che il dizionario è uno strumento tecnico che aiuta il lavoro di traduzione, ma che non può sostituire l'attività intellettuale della comprensione, traduzione e quindi interpretazione di un testo
- . che per una corretta traduzione non basta ricercare la coesione, cioè la rete delle relazioni morfologiche, senza tener conto della coerenza, ossia di una effettiva logica del discorso
- . che tradurre significa riscrivere un testo rispettando la norma e l'uso corrente della lingua d'arrivo

E' opportuno scegliere, per quanto possibile, delle versioni interessanti e significative che avvicinino alla conoscenza dei miti e della storia antica greca e romana e che esemplifichino tipologie testuali diverse, in modo da favorire il contatto dello studente con una civiltà che gli è sostanzialmente estranea e sconosciuta. I brani proposti dovranno possibilmente essere corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto).

Il laboratorio di traduzione può essere utile per:

- . addestrare alla ricerca dei legami morfologici e sintattici (individuazione delle funzioni) con l'esame delle desinenze
- . addestrare ad orientarsi nella complessità del periodo
- . abituare all'analisi previsionale
- . far riflettere sul valore del verbo e sulla sua valenza e indicare elementi "spia" che possano agevolare la decodificazione
- . far riflettere sulla struttura e sulla posizione delle parole all'interno della frase perché si comprenda che esistono limiti invalicabili
- . abituare all'analisi di tutte le soluzioni possibili prima di giungere a formulare un'ipotesi
- . mostrare concretamente come si fa una ricerca mirata sul vocabolario
- . focalizzare l'attenzione su aspetti della lingua che per esperienza si giudicano di difficile assimilazione (prevenire l'errore)

Inoltre è prassi tradurre e valutare esclusivamente dal latino; si possono eventualmente e occasionalmente proporre esercizi con frasi da tradurre dall'italiano per far cogliere con maggior evidenza le diversità fra le due lingue e / o per far meglio assimilare le nozioni morfosintattiche. A questi scopi sono però altrettanto utili esercizi di manipolazione in lingua latina (inserimenti, sostituzioni, trasformazioni, caccia all'errore...).

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo quadrimestre.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione, per cui si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 6 (3 nel primo periodo, 3 nel secondo).

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove (anche con l'uso del vocabolario):

- traduzione dal latino di un brano non noto
- traduzione di un brano non noto già parzialmente tradotto

In tutti i casi è possibile corredare la prova di un questionario con richieste di comprensione del contenuto, di analisi morfosintattica e lessicale.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico.

Oltre alle prove di traduzione di cui sopra, le altre valutazioni (2 nel primo e 2 nel secondo) saranno raccolte attraverso:

- interrogazioni orali
- test grammaticali su specifici argomenti
- traduzione senza vocabolario.

La valutazione delle competenze a fine biennio si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

DISCIPLINA	LATINO	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.                      2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.                      3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.                      4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.                      5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.                      6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA .                      7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.                      8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.                       9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA ; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.                      10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE . ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.                      3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.                      4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.                      5: INSUFFICIENTE.                      6: SUFFICIENTE                      7: DISCRETO.                      8: BUONO.                      9: OTTIMO.                      10: ECCELLENTE.</p>
PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.                      2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.                      4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.                      5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.                      6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.                      7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.                      8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.                      9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.                      10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.                      3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.                      4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.                      5: INSUFFICIENTE.                      6: SUFFICIENTE                      7: DISCRETO.                      8: BUONO.                      9: OTTIMO.                      10: ECCELLENTE.</p>

<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p style="text-align: center;">0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p style="text-align: center;">1 assolutamente 2 insufficiente 3 gravemente 4 insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p><i>(FACILE PER TIPOLOGIA DEI QUESITI E/O PER IL TEMPO CONCESSO).</i></p>	<p style="text-align: center;">0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p style="text-align: center;">assolutamente 1 insufficiente 3 gravemente 5 insufficiente 6 insufficiente 8 sufficiente 10 buono ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. RECUPERO IN ITINERE
2. CORSO DI RECUPERO.
3. PEER TUTORING.



	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 1 / 5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI 2 E	DISCIPLINA <b>Latino Ørberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare a imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE <b>II E, II F</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> <li><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> Leggere e comprendere semplici brani latini</li> <li><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino - Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo -Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine.</p> <p>- Comprendere il testo latino senza traduzione - Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p> <p>- Riflettere sul sistema</p>	<p>-Conoscere la struttura e il funzionamento dei materiali in adozione (<i>Familia Romana, Latine disco, Quaderno di esercizi</i>) -Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione; la classificazione delle consonanti</p> <p>-Conoscere a memoria circa 800 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>-Conoscere la morfologia del nome, dell'aggettivo (gradi), del pronome personale, determinativo, dimostrativo, indefinito; agg. numerali; gradi degli avverbi; verbi regolari A e P, deponente (indicativo tutti i tempi; indefiniti tutti i tempi; verbi anomali. Conoscere la sintassi del periodo: proposizione interrogativa diretta; interrogativa diretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum</i>; subordinata participiale; subordinata circostanziale finale;</p> <p>Conoscere elementi di base della civiltà romana: l'istruzione, il sistema numerico, elementi di mitologia greco-romana, la geografia antica, economia, il teatro romano, la storia, la religione</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo</p> <p>-Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto</p> <p>-Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Cap XV</li> <li>Cap. XVI</li> <li>Cap. XVII</li> <li>Cap XVIII</li> <li>Cap XIX</li> <li>Cap XX</li> <li>Cap XXI</li> <li>Cap XXII</li> <li>Cap XXIII</li> <li>Cap XXIV</li> <li>Cap XXV</li> <li>Cap XXVI</li> <li>Cap XXVII</li> <li>Cap XXVIII</li> <li>Cap XXIX</li> <li>Cap. XXX</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	linguistico - Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne -Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato		- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale - Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto	
--	---	--	---	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1										
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7					x					
8					x					
9						x				
10						x				
11							x			
12							x			
13								x		
14								x		
15									x	
16									x	

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina</li> <li>• Conoscere il lessico base, comprendere il testo, sapersi orientare nella traduzione</li> <li>• Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina</li> <li>• Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p>A. Continua a essere indispensabile tenere collegato strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano</li> <li>. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).</li> </ul> <p>B. Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;</li> <li>. la conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi);</li> <li>. la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche;</li> <li>. infine percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana</li> </ul> <p>C. La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di <i>colloquia</i> da svolgere a casa;</li> <li>- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.</li> </ul>

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
------------------------------

Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di prove annuali pari a 10: 6 scritte (3 nel primo periodo, 3 nel secondo) e 4 orali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo).

Le valutazioni saranno raccolte attraverso:

- prove scritte
- prove orali
- lavori di gruppo

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove:

- traduzione dal latino di un brano non noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione
- test lessicali
- test grammaticali su specifici argomenti
- riassunti in latino.

La prova di traduzione può essere corredata da richiesta di analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico e lessicale. La valutazione delle competenze a fine biennio si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 09/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>				
<b>DISCIPLINA</b>	<b>LATINO</b>			
<b>TIPO VERIFICA</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE</b>		<b>GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI</b>	
<b>PROVA ORALE</b>	1: rifiuto ad affrontare la prova. 2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione. 3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione. 4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione. 5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta. 6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta. 7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione. 8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato. 9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente. 10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante; esposizione sicura e convincente.		1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	
<b>PROVA SCRITTA</b>	1: compito consegnato in bianco. 2-3: compito molto lacunoso e scorretto. 4: compito svolto con numerose scorrettezze. 5: compito con carenze lievi e recuperabili. 6: compito rispondente alle richieste essenziali. 7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali. 8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste. 9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale. 10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.		1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	

<p style="text-align: center;"><i>TEST</i> <i>QUESTIONARIO</i> <b>DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p>1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><i>TEST</i> <i>QUESTIONARIO</i> <b>DI TIPO B</b></p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p>1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 ottimo</p>



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico	
ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CLASSI 2	DISCIPLINA <b>Latino</b>	AREA Generale comune

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</p>

Competenze	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicare. Imparare ad imparare</b> Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</li> <li>• <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Leggere e comprendere semplici brani latini</li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne</li> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione</li> <li>• Conoscere la morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome, del verbo</li> <li>• Conoscere i principali complementi</li> <li>• Conoscere i principali costrutti della sintassi del periodo</li> <li>• Conoscere il lessico di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente</li> <li>• Saper memorizzare forme e significati</li> <li>• Saper individuare elementi morfologici, sintattici e di coesione</li> <li>• Consultare il vocabolario e scegliere il significato più adeguato al contesto</li> <li>• Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano e mantenendo un registro linguistico adeguato</li> <li>• Riconoscere rapporti di derivazione fra latino e lingue romanze</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il congiuntivo presente e imperfetto.</li> <li>2. La proposizione finale.</li> <li>3. La proposizione completiva volitiva.</li> <li>4. Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto.</li> <li>5. La proposizione consecutiva. La proposizione completiva di fatto.</li> <li>6. Il <i>cum</i> narrativo.</li> <li>7. La proposizione relativa impropria.</li> <li>8. I comparativi e i superlativi.</li> <li>9. I verbi anomali: <i>fero</i> ed <i>eo</i>.</li> <li>10. Le interrogative dirette e indirette.</li> <li>11. I verbi anomali: <i>volo</i>, <i>nolo</i>, <i>malo</i>.</li> <li>12. I verbi deponenti. L'ablativo assoluto con i verbi deponenti</li> <li>13. I verbi semideponenti-</li> <li>14. I numerali.</li> <li>15. I pronomi e gli aggettivi indefiniti.</li> <li>16. I verbi anomali: <i>fit</i>.</li> <li>17. I pronomi e gli aggettivi indefiniti.</li> <li>18. <i>Edo</i> e i verbi difettivi.</li> <li>19. Il gerundio, il gerundivo e il supino.</li> <li>20. La proposizione finale: riepilogo dei costrutti.</li> <li>21. La perifrastica</li> </ol>

## TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2	x									
3		x								
4		x								
5		x								
6			x							
7			x							
8				x						
9				x						
10					x					
11						x				
12						x				
13						x				
14							x			
15							x			
16							x			
17								x		
18								x		
19								x		
20									x	
21									x	

## OBIETTIVI MINIMI (AD INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PRIMA)

- Saper leggere e tradurre un brano dal latino di complessità morfosintattica gradualmente crescente
- Saper riconoscere, definire e manipolare i costrutti studiati
- Saper compiere l'analisi del periodo latino

## STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

**A.** Accertata la situazione di partenza della classe, è opportuno anzitutto provvedere a colmare le lacune relative ai prerequisiti con una serie di lezioni intensive iniziali (in collaborazione con l'insegnante di italiano o, eventualmente, in sua sostituzione) dedicate alla messa a fuoco di concetti chiave della morfosintassi con trattazione teorica e soprattutto esercizi di applicazione orali e scritti in classe e a casa.

In questo modo si crea in breve tempo un "pacchetto" di conoscenze e di concetti essenziali, subito spendibile in italiano, latino, lingue straniere, che sarà poi richiamato, ripreso, approfondito nel corso dell'anno.

**B.** E' inoltre indispensabile, specialmente nella fase iniziale dello studio, in cui ha un ruolo fondamentale e ineliminabile l'apprendimento mnemonico di forme e strutture, tenere alta la motivazione, collegando strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. E' opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:

. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano

. proporre la lettura di testi di autori latini in traduzione

. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).

**C.** La grammatica è solo uno degli strumenti per comprendere la lingua, pertanto è assai raccomandabile:

. avviare a una conoscenza teorica rigorosa e puntuale della morfologia e della sintassi, evitando nel contempo di pretendere la memorizzazione di eccezioni e di norme particolari, in genere scarsamente attestate e funzionali soltanto alle vecchie traduzioni dall'italiano (e alla disaffezione degli studenti). La trattazione degli argomenti deve essere sintetica e incentrata sui punti nodali: oltre al buon senso, può

essere d'aiuto ispirarsi in modo empirico /artigianale o scientifico ai principi della cosiddetta "didattica breve".

Nella presentazione dei contenuti si può adottare l'approccio dalla regola al testo o viceversa

. avviare a una conoscenza consapevole del lessico di base secondo un criterio frequenziale, utilizzando varie modalità:

\_ memorizzazione di liste di termini suddivisi per parti del discorso e per declinazioni

\_ ricostruzione della storia dei vocaboli

\_ conoscenza del valore di radici, prefissi e suffissi

\_ costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche

\_ percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

D. E' opportuno adottare una metodologia il più possibile attiva (si apprende in classe, si consolida a casa), quindi limitare la lezione frontale al minimo indispensabile, procedere a controlli sistematici della comprensione (esercizi immediati dopo la spiegazione) e dell'assimilazione (costante richiamo a quanto è stato già svolto), chiamare insistentemente gli alunni a ripetere le regole mnemoniche e suggerire tecniche per facilitare la memorizzazione (specie in classe prima), costruire schemi, schede esemplificative e riassuntive...

E' inoltre importante: 1) presentare all'inizio dell'anno alla classe il piano di lavoro; 2) fornire indicazioni precise per l'utilizzo dei libri di testo e dei dizionari e per l'organizzazione del quaderno personale; 3) correggere collettivamente in classe i lavori domestici assegnati.

E. Poiché obiettivo primario è imparare la lingua per leggere e tradurre, al centro dell'attività didattica deve essere posto il testo latino, dando ampio spazio a un costante lavoro di lettura e traduzione in classe sotto la guida dell'insegnante, in modo che lo studente diventi consapevole:

. che la traduzione è una vera e propria attività sperimentale, nella quale si formulano ipotesi, si adottano strategie, si ricercano possibili soluzioni, si verificano i risultati

. che è fondamentale conoscere e applicare strategie e tecniche precise (lettura ai fini di una comprensione globale, analisi del periodo, logica, morfologica e lessicale; traduzione provvisoria / traduzione definitiva, traduzione con vocabolario / senza vocabolario...)

. che il dizionario è uno strumento tecnico che aiuta il lavoro di traduzione, ma che non può sostituire l'attività intellettuale della comprensione, traduzione e quindi interpretazione di un testo

. che per una corretta traduzione non basta ricercare la coesione, cioè la rete delle relazioni morfosintattiche, senza tener conto della coerenza, ossia di una effettiva logica del discorso

. che tradurre significa riscrivere un testo rispettando la norma e l'uso corrente della lingua d'arrivo

E' opportuno scegliere, per quanto possibile, delle versioni interessanti e significative che avvicinino alla conoscenza dei miti e della storia antica greca e romana e che esemplifichino tipologie testuali diverse, in modo da favorire il contatto dello studente con una civiltà che gli è sostanzialmente estranea e sconosciuta.

I brani proposti dovranno possibilmente essere corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto).

Il laboratorio di traduzione può essere utile per:

. addestrare alla ricerca dei legami morfologici e sintattici (individuazione delle funzioni) con l'esame delle desinenze

. addestrare ad orientarsi nella complessità del periodo

. abituare all'analisi previsionale

. far riflettere sul valore del verbo e sulla sua valenza e indicare elementi "spia" che possano agevolare la decodificazione

. far riflettere sulla struttura e sulla posizione delle parole all'interno della frase perché si comprenda che esistono limiti invalicabili

. abituare all'analisi di tutte le soluzioni possibili prima di giungere a formulare un'ipotesi

. mostrare concretamente come si fa una ricerca mirata sul vocabolario

. focalizzare l'attenzione su aspetti della lingua che per esperienza si giudicano di difficile assimilazione (prevenire l'errore)

Inoltre è prassi tradurre e valutare esclusivamente dal latino; si possono eventualmente e occasionalmente proporre esercizi con frasi da tradurre dall'italiano per far cogliere con maggior evidenza le diversità fra le due lingue e / o per far meglio assimilare le nozioni morfosintattiche. A questi scopi sono però altrettanto

utili esercizi di manipolazione in lingua latina (inserimenti, sostituzioni, trasformazioni, caccia all'errore...).

**A.** Accertata la situazione di partenza della classe, è opportuno anzitutto provvedere a colmare le lacune relative ai prerequisiti con una serie di lezioni intensive iniziali (in collaborazione con l'insegnante di italiano o, eventualmente, in sua sostituzione) dedicate alla messa a fuoco di concetti chiave della morfologia e della sintassi con trattazione teorica e soprattutto esercizi di applicazione orali e scritti in classe e a casa.

In questo modo si crea in breve tempo un "pacchetto" di conoscenze e di concetti essenziali, subito spendibile in italiano, latino, lingue straniere, che sarà poi richiamato, ripreso, approfondito nel corso dell'anno.

**B.** È inoltre indispensabile, specialmente nella fase iniziale dello studio, in cui ha un ruolo fondamentale e ineliminabile l'apprendimento mnemonico di forme e strutture, tenere alta la motivazione, collegando strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:

- . esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano
- . proporre la lettura di testi di autori latini in traduzione
- . riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).

**C.** La grammatica è solo uno degli strumenti per comprendere la lingua, pertanto è assai raccomandabile:

- . avviare a una conoscenza teorica rigorosa e puntuale della morfologia e della sintassi, evitando nel contempo di pretendere la memorizzazione di eccezioni e di norme particolari, in genere scarsamente attestate e funzionali soltanto alle vecchie traduzioni dall'italiano (e alla disaffezione degli studenti). La trattazione degli argomenti deve essere sintetica e incentrata sui punti nodali: oltre al buon senso, può essere d'aiuto ispirarsi in modo empirico /artigianale o scientifico ai principi della cosiddetta "didattica breve".

Nella presentazione dei contenuti si può adottare l'approccio dalla regola al testo o viceversa

- . avviare a una conoscenza consapevole del lessico di base secondo un criterio frequenziale, utilizzando varie modalità:

- \_ memorizzazione di liste di termini suddivisi per parti del discorso e per declinazioni
- \_ ricostruzione della storia dei vocaboli
- \_ conoscenza del valore di radici, prefissi e suffissi
- \_ costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche
- \_ percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

**D.** È opportuno adottare una metodologia il più possibile attiva (si apprende in classe, si consolida a casa), quindi limitare la lezione frontale al minimo indispensabile, procedere a controlli sistematici della comprensione (esercizi immediati dopo la spiegazione) e dell'assimilazione (costante richiamo a quanto è stato già svolto), chiamare insistentemente gli alunni a ripetere le regole mnemoniche e suggerire tecniche per facilitare la memorizzazione (specie in classe prima), costruire schemi, schede esemplificative e riassuntive...

È inoltre importante: 1) presentare all'inizio dell'anno alla classe il piano di lavoro; 2) fornire indicazioni precise per l'utilizzo dei libri di testo e dei dizionari e per l'organizzazione del quaderno personale; 3) correggere collettivamente in classe i lavori domestici assegnati.

**E.** Poiché obiettivo primario è imparare la lingua per leggere e tradurre, al centro dell'attività didattica deve essere posto il testo latino, dando ampio spazio a un costante lavoro di lettura e traduzione in classe sotto la guida dell'insegnante, in modo che lo studente diventi consapevole:

- . che la traduzione è una vera e propria attività sperimentale, nella quale si formulano ipotesi, si adottano strategie, si ricercano possibili soluzioni, si verificano i risultati
- . che è fondamentale conoscere e applicare strategie e tecniche precise (lettura ai fini di una comprensione globale, analisi del periodo, logica, morfologica e lessicale; traduzione provvisoria / traduzione definitiva, traduzione con vocabolario / senza vocabolario...)
- . che il dizionario è uno strumento tecnico che aiuta il lavoro di traduzione, ma che non può sostituire l'attività intellettuale della comprensione, traduzione e quindi interpretazione di un testo
- . che per una corretta traduzione non basta ricercare la coesione, cioè la rete delle relazioni

morfosintattiche, senza tener conto della coerenza, ossia di una effettiva logica del discorso  
. che tradurre significa riscrivere un testo rispettando la norma e l'uso corrente della lingua d'arrivo  
E' opportuno scegliere, per quanto possibile, delle versioni interessanti e significative che avvicinino alla conoscenza dei miti e della storia antica greca e romana e che esemplifichino tipologie testuali diverse, in modo da favorire il contatto dello studente con una civiltà che gli è sostanzialmente estranea e sconosciuta. I brani proposti dovranno possibilmente essere corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto).

Il laboratorio di traduzione può essere utile per:

- . addestrare alla ricerca dei legami morfologici e sintattici (individuazione delle funzioni) con l'esame delle desinenze
- . addestrare ad orientarsi nella complessità del periodo
- . abituare all'analisi previsionale
- . far riflettere sul valore del verbo e sulla sua valenza e indicare elementi "spia" che possano agevolare la decodificazione
- . far riflettere sulla struttura e sulla posizione delle parole all'interno della frase perché si comprenda che esistono limiti invalicabili
- . abituare all'analisi di tutte le soluzioni possibili prima di giungere a formulare un'ipotesi
- . mostrare concretamente come si fa una ricerca mirata sul vocabolario
- . focalizzare l'attenzione su aspetti della lingua che per esperienza si giudicano di difficile assimilazione (prevenire l'errore)

Inoltre è prassi tradurre e valutare esclusivamente dal latino; si possono eventualmente e occasionalmente proporre esercizi con frasi da tradurre dall'italiano per far cogliere con maggior evidenza le diversità fra le due lingue e / o per far meglio assimilare le nozioni morfosintattiche. A questi scopi sono però altrettanto utili esercizi di manipolazione in lingua latina (inserimenti, sostituzioni, trasformazioni, caccia all'errore...).

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione, per cui si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 6 annuali (3 nel primo periodo, 3 nel secondo).

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove (con l'uso del vocabolario):

- traduzione dal latino di un brano non noto
- traduzione di un brano non noto già parzialmente tradotto

In tutti i casi è possibile corredare la prova di un questionario con richieste di comprensione del contenuto, di analisi morfosintattica e lessicale.

Oltre alle prove di traduzione di cui sopra, le altre valutazioni ( 2 nel primo e 2 nel secondo periodo) saranno raccolte attraverso:

- interrogazioni orali
- test grammaticali su specifici argomenti
- traduzione senza vocabolario.

La valutazione delle competenze a fine biennio si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA	LATINO	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	<p>1: rifiuto ad affrontare la prova.</p> <p>2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione.</p> <p>3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione.</p> <p>4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione.</p> <p>5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta.</p> <p>6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta.</p> <p>7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione.</p> <p>8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato.</p> <p>9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente.</p> <p>10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante. Esposizione sicura e convincente.</p>	<p>1-2: assolutamente insufficiente.</p> <p>3: gravemente insufficiente.</p> <p>4: decisamente insufficiente.</p> <p>5: insufficiente.</p> <p>6: sufficiente</p> <p>7: discreto.</p> <p>8: buono.</p> <p>9: ottimo.</p> <p>10: eccellente.</p>
PROVA SCRITTA	<p>1: compito consegnato in bianco.</p> <p>2, 3: compito molto lacunoso e scorretto.</p> <p>4: compito svolto con numerose scorrettezze.</p> <p>5: compito con carenze lievi e recuperabili.</p> <p>6: compito rispondente alle richieste essenziali.</p> <p>7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali.</p> <p>8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste.</p> <p>9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale.</p> <p>10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.</p>	<p>1-2: assolutamente insufficiente.</p> <p>3: gravemente insufficiente.</p> <p>4: decisamente insufficiente.</p> <p>5: insufficiente.</p> <p>6: sufficiente</p> <p>7: discreto.</p> <p>8: buono.</p> <p>9: ottimo.</p> <p>10: eccellente.</p>
<p><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20%</p> <p>30%</p> <p>40%</p> <p>50%</p> <p>60%</p> <p><b>70%</b></p> <p>85%</p> <p>100%</p>	<p>1 assolutamente</p> <p>2 insufficiente</p> <p>3 gravemente</p> <p>4 insufficiente</p> <p>5 insufficiente</p> <p>6 sufficiente</p> <p>8 buono</p> <p>10 Ottimo</p>
<p><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35%</p> <p>55%</p> <p>70%</p> <p><b>80%</b></p> <p>90%</p> <p>100%</p>	<p>1 assolutamente</p> <p>2 insufficiente</p> <p>3 gravemente</p> <p>5 insufficiente</p> <p>6 insufficiente</p> <p>8 sufficiente</p> <p>10 buono</p> <p>ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. RECUPERO IN ITINERE
2. CORSO DI RECUPERO.
3. PEER TUTORING.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 08/09/2022	pag. 1 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>3 E</b>	DISCIPLINA <b>Latino Ørberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare a imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO  2022/2023	CLASSE III E	DISCIPLINA  <b>Latino</b>	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	Abilità	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> <li><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></li> <li><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> <li><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino - Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo -Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale -Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine. -Comprendere il testo latino senza traduzione - Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito - Riflettere sul sistema linguistico</p> <p>- Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne -Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato</p>	<p>-Conoscere a memoria circa 2000 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina Conoscere la morfologia dei pronomi: determinativo, dimostrativo, indefinito; agg. numerali; gradi degli avverbi; verbi regolari A e P, deponente (indicativo tutti i tempi; congiuntivo tutti i tempi; indefiniti tutti i tempi; verbi anomali. Conoscere la sintassi del periodo: proposizione subordinata completiva interrogativa indiretta; interrogativa indiretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum</i>; subordinata participiale; subordinata circostanziale finale; subordinata circostanziale consecutiva; perifrastica passiva e attiva; uso del gerundio e del gerundivo.  - Conoscere i concetti, i valori, i modi del pensiero, le strutture</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione  -Leggere correttamente e in modo consapevole  -Memorizzare forme e significati di un vocabolo -Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto -Scegliere il significato più appropriato al contesto.  -Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso  -Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano Analizzare un testo latino individuando elementi morfologici, sintattici e di coesione  -Riconoscere le parole-chiave all'interno di un testo e riferirle al contesto storico-culturale -Riconoscere alcuni caratteri specifici dei testi letterari. -Individuare la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene  - Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale - Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto -Utilizzare autonomamente</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Cap. XXV</li> <li>Cap. XXVI</li> <li>Cap. XXVII</li> <li>Cap. XXVIII</li> <li>Cap. XXIX</li> <li>Cap. XXX</li> <li>Cap. XXXI</li> <li>Cap. XXXII</li> <li>Cap. XXXIII</li> <li>Cap. XXXIV</li> <li>Cap. XXXV</li> </ol> <p>12 La letteratura: le origini</p> <p>13 La letteratura: i principali generi letterari</p> <p>14 La letteratura: i modelli teatrali di Plauto e Terenzio</p> <p>15 Gli autori: la lirica di Catullo e dei <i>neoterici</i></p> <p>16 Gli autori: la prosa storiografica di Sallustio e Cesare</p> <p>17 Gli autori: la prosa oratoria di Cicerone.</p>

		ideali e sociali del mondo latino, con riferimento anche a manifestazioni culturali non strettamente coincidenti con lo specifico letterario.  -Conoscere, per lettura antologica, in lingua originale o in traduzione, alcune opere letterarie del periodo repubblicano (poesia e prosa)	dizionari, grammatiche, manuali.	
--	--	---	----------------------------------	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6					x					
7						x				
8				x			x			
9				x				x		
10					x				x	
11					x				x	
12			x			x				
13						x				
14										
15		x	x	x	x		x			
16						x	x	x	x	x
17							x	x	x	

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina</li> <li>• Conoscere il lessico base</li> <li>• Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino</li> <li>• Conoscere tratti specifici dei testi letterari di un'epoca</li> <li>• Saper compiere un'analisi essenziale del testo d'autore</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p><b>A.</b> Continua a essere indispensabile tenere collegato strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano;</li> <li>. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).</li> </ul> <p><b>B.</b> Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;</li> <li>. la conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi);</li> <li>. la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche;</li> <li>. percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana.</li> </ul> <p><b>C.</b> La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di <i>colloquia</i> da svolgere a casa;</li> <li>- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.</li> </ul> <p>La conoscenza diretta dei testi d'autore procede nello stesso modo con lettura il più possibile autonoma in latino, ausilio di note latine e supporto morfosintattico a seconda delle esigenze di comprensione testuale. L'approfondimento degli autori può</p>

ricorrere alla lettura in traduzione di testi antologici e opere, necessari a fornire un quadro più articolato dell'autore e/o dell'epoca.

### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di prove annuali pari a 8: 4 scritte (2 nel primo periodo, 2 nel secondo) e 4 orali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo).

Le valutazioni saranno raccolte attraverso:

- prove scritte
- prove orali
- lavori di gruppo

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove:

- traduzione dal latino di un brano non noto
- traduzione e commento testuale di brano noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione
- questionari di conoscenza letteraria
- test lessicali
- test grammaticali su specifici argomenti
- confronti di traduzioni dello stesso testo

La prova di traduzione può essere corredata da richieste di analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico e lessicale.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 9/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI	
PROVA ORALE	1: rifiuto ad affrontare la prova. 2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione. 3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione. 4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione. 5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta. 6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta. 7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione. 8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato. 9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente. 10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante; esposizione sicura e convincente.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	

PROVA SCRITTA	<p>1: compito consegnato in bianco.  2-3: compito molto lacunoso e scorretto.  4: compito svolto con numerose scorrettezze.  5: compito con carenze lievi e recuperabili.  6: compito rispondente alle richieste essenziali.  7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali.  8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste.  9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale.  10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.</p>	<p>1-2: assolutamente insufficiente.  3: gravemente insufficiente.  4: decisamente insufficiente.  5: insufficiente.  6: sufficiente  7: discreto.  8: buono.  9: ottimo.  10: eccellente.</p>
------------------	---	--

<p><i>TEST</i>  <b>QUESTIONARIO</b>  <b>DI TIPO A</b>  <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-20%  30%  40%  50%  60%  <b>70%</b>  85%  100%</p>	<p>1-2 assolutamente insufficiente  3-4 gravemente insufficiente  5 insufficiente  6 sufficiente  8 buono  9 ottimo  10 eccellente</p>
<p><i>TEST</i>  <b>QUESTIONARIO</b>  <b>DI TIPO B</b>  <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35%  55%  70%  <b>80%</b>  90%  100%</p>	<p>1-2 assolutamente insufficiente  3-4 gravemente insufficiente  5 insufficiente  6 sufficiente  8 buono  9 ottimo  10 eccellente</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"		data 09/09/2022	pag. 1 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti "	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>3</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

<b>PREMESSA</b>
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua)</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare, 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione)</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

<b>RISORSE UMANE</b>
Docenti di latino

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo "Moretti"		INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>3 A - 3 B</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	DOCENTI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Moduli
<p>■ <b>COMUNICARE</b> (decodificare il messaggio di un testo latino; decodificare il messaggio di un testo in italiano)</p> <p>■ <b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore)</p> <p>■ <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana)</p> <p>■ <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b></p>	<p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi dei casi</p> <p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi del periodo</p> <p>■ Conoscere il lessico sia di base che specifico</p> <p>■ Conoscere le tematiche letterarie</p> <p>■ Conoscere il contesto storico-culturale</p> <p>■ Conoscere i caratteri distintivi dei generi letterari</p> <p>■ Conoscere stile e poetica degli autori</p> <p>■ Conoscere elementi di civiltà del mondo classico</p>	<p>■ Individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche e il lessico del testo</p> <p>■ Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo del testo</p> <p>■ Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>■ Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità</p> <p>■ Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo</p> <p>■ Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento</p> <p>■ Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>■ Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento</p> <p>■ Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria</p> <p>■ Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali</p>	<p>M.1 sintassi dei casi</p> <p>M.2 sintassi del verbo</p> <p>M.3 sintassi del periodo</p> <p>M.4 La letteratura : le origini</p> <p>M.5 La letteratura : principali generi letterari</p> <p>M.6 La letteratura : i modelli teatrali di Plauto e Terenzio</p> <p>M.7 Gli autori: Catullo Cesare Cicerone Sallustio</p>

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1	x	x	x	x	x					
M2				x	x	x	x			
M3					x	x	x			
M4		x	x							
M5			x	x						
M6				x	x					
M7					x	x	x	x	x	x

#### OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI

- Possedere le nozioni morfosintattiche fondamentali
- Tradurre in modo sufficientemente corretto brani di autore
- Usare il vocabolario in modo ragionato
- Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario

#### STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Per quanto riguarda la classe III occorre in particolare:

1. accertare la reale situazione di partenza e cercare di colmare le eventuali lacune significative con esercizi e lezioni di ripasso e di integrazione delle conoscenze fondamentali;
2. individuare gli alunni che necessitano di interventi di recupero ed effettuare già *in itinere* dei percorsi individualizzati;
3. curare la correttezza della lettura;
4. abituare, nella correzione dei testi, all'analisi previsionale attraverso tentativi e ragionamenti;
5. curare l'acquisizione di un vocabolario lessicale di base.

Si raccomanda di tenere presenti i livelli di partenza della classe, quali che siano, di progettare a partire da essi un percorso didattico adeguato, stabilendo, se necessario, anche obiettivi limitati, ma promuovendone con opportune strategie l'effettivo raggiungimento.

Tra i modelli offerti dalla linguistica moderna appare più adatto a presentare le strutture della lingua latina quello che mette al centro dell'osservazione il predicato, studia le valenze dei verbi e guida al riconoscimento della struttura della frase multipla. Del resto, il lavoro sulle frasi multiple di tipo complesso implica un approccio con la sintassi del periodo non diverso nel latino e nelle lingue moderne. Pertanto lo studio della sintassi latina non si configura necessariamente come un momento separato dell'attività didattica, ma come riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi.

La lettura dei testi sarà finalizzata innanzitutto a capirne il significato e a gustarne il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si attuerà anche una lettura di brani in traduzione. Importante sarà anche la riflessione sul lessico e sui rapporti fra lingua latina e lingua italiana. Lo studio della letteratura si realizza comunque attraverso moduli o percorsi, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo. Pur non abbandonando la lezione frontale e dialogata, si darà adeguato spazio a metodologie attive che mettano al centro l'azione dello studente come il lavoro di gruppo.

#### TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera del Collegio docenti del 15 novembre 2012, il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo di valutazione.

In una materia come latino, i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro formativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione.

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà tra vari tipi di prove scritte e orali:

- traduzione e analisi di un testo latino non noto (scritto/orale)
- traduzione dal latino di un brano non noto già parzialmente tradotto (scritto/orale)
- traduzione e analisi di un testo latino noto (scritto/orale)
- test grammaticale (scritto/orale)
- questionario scritto/colloquio su argomenti di letteratura

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia (prove scritte di vario tipo, prove orali, test grammaticali, questionari di letteratura), i docenti hanno stabilito quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali
- numero minimo di prove per il secondo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"		data	pag. 4/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI	
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA.</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE. ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>	

PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.</p> <p>2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.</p> <p>4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.</p> <p>5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.</p> <p>6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.</p> <p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>	
---------------	--	--	--

<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p style="text-align: center;">0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p style="text-align: center;">1 assolutamente 2 insufficiente 3 gravemente 4 insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p style="text-align: center;">0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p style="text-align: center;">1 assolutamente insufficiente 3 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Corso di recupero
3. Peer tutoring
4. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”</b>	data 08/09/2022	pag. 1 / 7
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo “Moretti”	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>4 E – 4 F</b>	DISCIPLINA <b>Latino Ørberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo “Moretti”	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>4 E 4 F</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	Abilità	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicare</b></li> <li>• <b>Imparare a imparare</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino -</p> <p>Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo</p> <p>-Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p>	<p>-Conoscere a memoria circa 2000 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>Conoscere la morfologia dei pronomi: determinativo, dimostrativo, indefinito; agg. numerali; gradi degli avverbi; verbi regolari A e P, deponente (indicativo tutti i tempi; congiuntivo tutti i tempi; indefiniti tutti i tempi; verbi anomali.</p> <p>Conoscere la sintassi del periodo: proposizione subordinata completiva interrogativa indiretta; interrogativa indiretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum</i>; subordinata participiale; subordinata circostanziale finale; subordinata circostanziale consecutiva; perifrastica passiva e attiva; uso del gerundio e del gerundivo.</p> <p>- Conoscere i concetti, i valori, i modi del pensiero, le strutture ideali e</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo</p> <p>-Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto</p> <p>-Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p> <p>Analizzare un testo latino individuando elementi morfologici, sintattici e di coesione</p> <p>- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale</p> <p>- Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto</p> <p>-Riconoscere le parole-chiave all'interno di un testo e riferirle al contesto storico-culturale</p> <p>-Riconoscere alcuni caratteri specifici dei testi letterari.</p> <p>-Individuare la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene</p> <p>-Utilizzare autonomamente dizionari, grammatiche, manuali</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cap XXVI</li> <li>2. Cap XXVII</li> <li>3. Cap XXVIII</li> <li>4. Cap XXIX</li> <li>5. Cap XXX</li> <li>6. Cap XXXI</li> <li>7. Cap XXXII</li> <li>8. Cap XXXIII</li> <li>9. Cap XXXIV</li> <li>10. Cap. XXXV</li> </ol> <p>11 La letteratura L'età cesariana: i principali generi letterari: storiografia, oratoria, poesia</p> <p>12 Gli autori: Cicerone, Lucrezio.</p> <p>13 La letteratura: L'età di Augusto: i principali generi letterari: storiografia, oratoria, poesia</p> <p>14 Gli autori: Livio, Virgilio, Orazio, Ovidio</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></li> </ul>	<p>- leggere e comprendere semplici brani latini</p>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>	<p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine.</p>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<p>- Comprendere il testo latino senza traduzione</p> <p>- Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p> <p>- Riflettere sul sistema linguistico</p> <p>- Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne</p> <p>-Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato</p>			

		<p>sociali del mondo latino, con riferimento anche a manifestazioni culturali non strettamente coincidenti con lo specifico letterario.</p> <p>-Conoscere, per lettura antologica, in lingua originale o in traduzione, alcune opere letterarie del periodo repubblicano e imperiale.</p>		
--	--	---	--	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7				x						
8					x					
9					x					
10						x	x			
11										
12		x	x			x				
13		x	x		x	x				
14					x	x	x	x	x	x
15										

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfosintassi latina</li> <li>• Conoscere il lessico di base</li> <li>• Saper compiere un'analisi del periodo latino</li> <li>• Conoscere tratti specifici dei testi letterari di un'epoca</li> <li>• Saper compiere un'analisi essenziale del testo d'autore</li> <li>• Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p>A. Continua a essere indispensabile tenere collegato strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano</li> <li>. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).</li> </ul> <p><b>B.</b> Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;</li> <li>. la conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi)</li> <li>. la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche</li> <li>. percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana</li> </ul> <p><b>C.</b> La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di <i>colloquia</i> da svolgere a casa;</li> <li>- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati;</li> </ul>

- il confronto fra traduzioni diverse

La conoscenza diretta dei testi d'autore procede con lettura il più possibile autonoma in latino, ausilio di note latine e supporto morfosintattico a seconda delle esigenze di comprensione testuale. L'approfondimento degli autori può ricorrere alla lettura in traduzione di testi antologici e opere, necessari a fornire un quadro più articolato dell'autore e/o dell'epoca.

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di prove annuali pari a 8: 4 scritte (2 nel primo periodo, 2 nel secondo) e 4 orali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo).

Le valutazioni saranno raccolte attraverso:

- prove scritte
- prove orali
- lavori di gruppo

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove:

- traduzione dal latino di un brano non noto
- traduzione e commento testuale di brano noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione
- questionari di conoscenza letteraria
- analisi lessicale del testo d'autore
- test grammaticali su specifici argomenti
- confronti di traduzioni dello stesso testo

La prova di traduzione può essere corredata da richiesta di analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico e lessicale.

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 8/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>LATINO</b>		
<b>TIPO VERIFICA</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE</b>	<b>GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI</b>	
<b>PROVA ORALE</b>	1: rifiuto ad affrontare la prova. 2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione. 3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione. 4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione. 5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta. 6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta. 7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione. 8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato. 9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente. 10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante; esposizione sicura e convincente.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	

PROVA SCRITTA	1: compito consegnato in bianco. 2-3: compito molto lacunoso e scorretto. 4: compito svolto con numerose scorrettezze. 5: compito con carenze lievi e recuperabili. 6: compito rispondente alle richieste essenziali. 7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali. 8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste. 9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale. 10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.
------------------	--	---

<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b> <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%	1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 9 ottimo 10 eccellente
<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b> <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%	1-2 assolutamente insufficiente 3-4 gravemente insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 9 ottimo 10 eccellente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"		data 09/09/2022	pag. 1 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti "	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI 4	DISCIPLINA <b>Latino</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

<b>PREMESSA</b>
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua)</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare, 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione)</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

<b>RISORSE UMANE</b>
Docenti di latino

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/6
--	--	--------------------	----------

<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>
---------------------------------

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE
-------------------------------------

SCUOLA Liceo "Moretti"	INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI 4 A	DISCIPLINA <b>Latino</b>
		DOCENTI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Moduli
<p>■ <b>COMUNICARE</b> (decodificare il messaggio di un testo latino; decodificare il messaggio di un testo in italiano)</p> <p>■ <b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore)</p> <p>■ <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana)</p> <p>■ <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b></p>	<p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi dei casi</p> <p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi del periodo</p> <p>■ Conoscere il lessico sia di base che specifico</p> <p>■ Conoscere le tematiche letterarie</p> <p>■ Conoscere il contesto storico-culturale</p> <p>■ Conoscere i caratteri distintivi dei generi letterari</p> <p>■ Conoscere stile e poetica degli autori</p> <p>■ Conoscere elementi di civiltà del mondo classico</p>	<p>■ Individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche e il lessico del testo</p> <p>■ Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo del testo</p> <p>■ Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>■ Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità</p> <p>■ Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo</p> <p>■ Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento</p> <p>■ Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>■ Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento</p> <p>■ Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria</p> <p>■ Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali</p>	<p>M.1 sintassi dei casi</p> <p>M.2 sintassi del verbo</p> <p>M.3 sintassi del periodo</p> <p>M.4 La letteratura : l'età di Cesare</p> <p>M.5 La letteratura : l'età di Augusto</p> <p>M.6 Gli autori: Lucrezio</p> <p>M.7 Gli autori: Cicerone (eventuale ripresa)</p> <p>M.8 Gli autori: Orazio Virgilio</p> <p>M.9 Gli autori: Livio</p>

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M.1	x	x	x							
M.2				x	x	x				
M.3						x	x	x	x	x
M.4		x	x							
M.5				x	x	x	x			
M.6			x	x	x					
M.7				x	x					
M.8					x	x	x	x	x	
M.9								x	x	x

#### OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI

- Possedere le nozioni morfosintattiche fondamentali
- Tradurre in modo sufficientemente corretto brani di autore
- Usare il vocabolario in modo ragionato
- Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario

#### STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Per quanto riguarda la classe IV occorre in particolare:

1. accertare la reale situazione di partenza e cercare di colmare le eventuali lacune significative con esercizi e lezioni di ripasso e di integrazione delle conoscenze fondamentali;
2. individuare gli alunni che necessitano di interventi di recupero ed effettuare già *in itinere* dei percorsi individualizzati;
3. curare la correttezza della lettura;
4. abituare, nella correzione dei testi, all'analisi previsionale attraverso tentativi e ragionamenti;
5. curare l'acquisizione di un vocabolario lessicale di base.

Si raccomanda di tenere presenti i livelli di partenza della classe, quali che siano, di progettare a partire da essi un percorso didattico adeguato, stabilendo, se necessario, anche obiettivi limitati, ma promuovendone con opportune strategie l'effettivo raggiungimento.

Tra i modelli offerti dalla linguistica moderna appare più adatto a presentare le strutture della lingua latina quello che mette al centro dell'osservazione il predicato, studia le valenze dei verbi e guida al riconoscimento della struttura della frase multipla. Del resto, il lavoro sulle frasi multiple di tipo complesso implica un approccio con la sintassi del periodo non diverso nel latino e nelle lingue moderne. Pertanto lo studio della sintassi latina non si configura necessariamente come un momento separato dell'attività didattica, ma come riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi.

La lettura dei testi sarà finalizzata innanzitutto a capirne il significato e a gustarne il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si attuerà anche una lettura di brani in traduzione. Importante sarà anche la riflessione sul lessico e sui rapporti fra lingua latina e lingua italiana. Lo studio della letteratura si realizza comunque attraverso moduli o percorsi, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo. Pur non abbandonando la lezione frontale e dialogata, si darà adeguato spazio a metodologie attive che mettano al centro l'azione dello studente come il lavoro di gruppo.

#### TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera del Collegio dei docenti del 15 novembre 2012, il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione.

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà tra vari tipi di prove scritte e orali:

- traduzione e analisi di un testo latino non noto (scritto/orale)
- traduzione dal latino di un brano non noto già parzialmente tradotto (scritto/orale)
- traduzione e analisi di un testo latino noto (scritto/orale)
- test grammaticale (scritto/orale)
- questionario scritto/colloquio su argomenti di letteratura

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia (prove scritte di vario tipo, prove orali, test grammaticali, questionari di letteratura), i docenti hanno stabilito quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali
- numero minimo di prove per il secondo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE		GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA.</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE. ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>		<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>

PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.</p> <p>2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.</p> <p>4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.</p> <p>5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.</p> <p>6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.</p> <p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>
---------------	--	--

<p><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</i></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p>1 assolutamente 2 insufficiente 3 gravemente 4 insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 Ottimo</p>
<p><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</i></p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p>assolutamente 1 insufficiente 3 gravemente 5 insufficiente 6 insufficiente 8 sufficiente 10 buono ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Corso di recupero
3. Peer tutoring
4. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 08/09/2022	pag. 1 / 5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>5 E</b>	DISCIPLINA <b>Latino Ørberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010.

PREMESSA
<p>(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010)</p> <p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare a imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 08/09/2022	pag. 2/5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSE 5 E	DISCIPLINA Latino	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	Abilità	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino -</li> <li>Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo</li> <li>-Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere a memoria circa 2000 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</li> <li>Conoscere la sintassi del periodo: periodo ipotetico; <i>oratio obliqua</i>; subordinate complete introdotte da <i>quin</i>; con i <i>verba timendi</i>.</li> <li>- Conoscere i concetti, i valori, i modi del pensiero, le strutture ideali e sociali del mondo latino, con riferimento anche a manifestazioni culturali non strettamente coincidenti con lo specifico letterario.</li> <li>-Conoscere, per lettura antologica, in lingua originale o in traduzione, alcune opere letterarie del periodo repubblicano e imperiale, i generi e la linea cronologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</li> <li>-Leggere correttamente e in modo consapevole</li> <li>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo</li> <li>-Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto</li> <li>-Scegliere il significato più appropriato al contesto.</li> <li>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</li> <li>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</li> <li>Analizzare un testo latino individuando elementi morfologici, sintattici e di coesione</li> <li>- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale</li> <li>- Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto</li> <li>-Riconoscere le parole-chiave all'interno di un testo e riferirle al contesto storico-culturale</li> <li>-Riconoscere alcuni caratteri specifici dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Eventuale ripresa e conclusione di <i>Familia Romana</i>.</li> <li>2 La letteratura: L'età giulio-claudia: principali generi letterari: trattato filosofico, epica, romanzo, satira</li> <li>3 Gli autori: Seneca, Lucano, Petronio.</li> <li>4 La letteratura: L'età dei Flavi: i principali generi letterari: trattatistica, poesia.</li> <li>5 Gli autori: Quintiliano, Marziale.</li> <li>6 La letteratura: L'età di Traiano e Adriano: i principali generi letterari: storiografia, poesia</li> <li>7 Gli autori: Tacito, Giovenale.</li> <li>8 La letteratura: l'età degli Antonini Il romanzo.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine.</li> <li>- Comprendere il testo latino senza traduzione</li> <li>- Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sul sistema linguistico</li> <li>- Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>				

	quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne -Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato		testi letterari. -Individuare la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene  -Utilizzare autonomamente dizionari, grammatiche, manuali	9 Gli autori: Apuleio.  10. Ripresa di Lucrezio.
--	---	--	--	---

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	x	x								
2		x								
3		x	x	x						
4					x					
5					x					
6						x				
7						x	x			
8							x			
9							x	x		
10								x	x	x

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfosintassi latina</li> <li>• Conoscere il lessico frequenziale</li> <li>• Conoscere tratti specifici dei testi letterari di un'epoca</li> <li>• Saper compiere un'analisi essenziale del testo d'autore</li> <li>• Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p>Nella presentazione dei contenuti linguistici si continua l'approccio del biennio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo, applicato però alla lettura degli autori, con una contestualizzazione storico-culturale che valorizzi il legame fra lingua e società.</p> <p>La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico (valorizzando i significati e il confronto semantico fra vocaboli, es. lessico politico, nonché gli elementi compositivi del significante) e la rilevazione degli aspetti morfosintattici e stilistici, anche con l'ausilio di note latine per l'esercizio di comprensione, infine la traduzione collettiva o individuale da parte degli studenti.</p> <p>Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si prevede anche la lettura di brani in traduzione.</p>

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
<p>Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di prove annuali pari a 8: 4 scritte (2 nel primo periodo, 2 nel secondo) e 4 orali (2 nel primo periodo, 2 nel secondo).</p> <p>Le valutazioni saranno raccolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte</li> <li>- prove orali</li> <li>- lavori di gruppo</li> </ul> <p>La conclusione del corso di latino prevede un consolidamento delle conoscenze morfosintattiche, soprattutto attraverso la lettura degli autori, ma soprattutto la valorizzazione dei contenuti e delle forme linguistiche caratteristiche di ogni opera e autore. Pertanto il docente propone vari tipi di prove sui testi oggetto di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- traduzione di brano non noto d'autore</li> <li>- traduzione e commento testuale di brano noto</li> <li>- analisi morfosintattica e stilistica del testo letterario</li> </ul>

- analisi lessicale del testo d'autore
- questionari di comprensione
- questionari di conoscenza letteraria
- confronti di traduzioni dello stesso testo

<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>		data 8/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI	
PROVA ORALE	1: rifiuto ad affrontare la prova. 2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione. 3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione. 4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione. 5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta. 6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta. 7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione. 8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato. 9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente. 10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante; esposizione sicura e convincente.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	
PROVA SCRITTA	1: compito consegnato in bianco. 2-3: compito molto lacunoso e scorretto. 4: compito svolto con numerose scorrettezze. 5: compito con carenze lievi e recuperabili. 6: compito rispondente alle richieste essenziali. 7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali. 8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste. 9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale. 10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.	1-2: assolutamente insufficiente. 3: gravemente insufficiente. 4: decisamente insufficiente. 5: insufficiente. 6: sufficiente 7: discreto. 8: buono. 9: ottimo. 10: eccellente.	

<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b> <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-20%	1-2 assolutamente insufficiente
	30%	3-4 gravemente insufficiente
	40%	5 insufficiente
	50%	6 sufficiente
	60%	8 buono
	<b>70%</b>	9 ottimo
	85%	10 eccellente
<b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b> <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i>	0-35%	1-2 assolutamente insufficiente
	55%	3-4 gravemente insufficiente
	70%	5 insufficiente
	<b>80%</b>	6 sufficiente
	90%	8 buono
100%	9 ottimo	
	100%	10 eccellente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"		data 09/09/2022	pag. 1 / 6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti "		INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>5</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

<b>PREMESSA</b>
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>.</p> <p>Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua)</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare, 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione)</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

<b>RISORSE UMANE</b>
Docenti di latino

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>5A - 5B</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	DOCENTI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Moduli
<p>■ <b>COMUNICARE</b> (decodificare il messaggio di un testo latino; decodificare il messaggio di un testo in italiano)</p> <p>■ <b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore)</p> <p>■ <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana)</p> <p>■ <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b></p>	<p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi dei casi</p> <p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi del periodo</p> <p>■ Conoscere il lessico sia di base che specifico</p> <p>■ Conoscere le tematiche letterarie</p> <p>■ Conoscere il contesto storico-culturale</p> <p>■ Conoscere i caratteri distintivi dei generi letterari</p> <p>■ Conoscere stile e poetica degli autori</p> <p>■ Conoscere elementi di civiltà del mondo classico</p>	<p>■ Individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche e il lessico del testo</p> <p>■ Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo del testo</p> <p>■ Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>■ Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità</p> <p>■ Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo</p> <p>■ Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento</p> <p>■ Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>■ Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento</p> <p>■ Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria</p> <p>■ Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali</p>	<p>M.1 La letteratura: L'età giulio - claudia</p> <p>M.2 L'età imperiale</p> <p>M.3 La prosa filosofica: Seneca</p> <p>M.4 Il genere epico: Lucano</p> <p>M.5 La poesia satirica. Il modello di Persio, Marziale e Giovenale</p> <p>M.6 Il genere romanzo a Roma: Petronio Apuleio</p> <p>M.7 Il modello storiografico: Tacito</p> <p>M.8 Lucrezio (eventuale ripresa)</p>

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M. 1	x	x								
M. 2	x	x	x							
M. 3		x	x	x						
M. 4			x	x						
M. 5				x	x					
M. 6						x	x			
M. 7							x	x	x	
M. 8		x	x							

#### OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – ESITI ATTESI

- Possedere le nozioni morfosintattiche fondamentali
- Tradurre in modo sufficientemente corretto brani di autore
- Possedere una discreta conoscenza del lessico
- Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario

#### STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Per quanto riguarda la classe V occorre in particolare:

1. individuare gli alunni che necessitano di interventi di recupero ed effettuare già *in itinere* dei percorsi individualizzati;
2. curare la correttezza della lettura;
3. abituare, nella correzione dei testi, all'analisi previsionale attraverso tentativi e ragionamenti;
5. curare il consolidamento di un vocabolario lessicale di base.

Si raccomanda di tenere presenti i livelli di partenza della classe, quali che siano, di progettare a partire da essi un percorso didattico adeguato, stabilendo, se necessario, anche obiettivi limitati, ma promuovendone con opportune strategie l'effettivo raggiungimento.

Tra i modelli offerti dalla linguistica moderna appare più adatto a presentare le strutture della lingua latina quello che mette al centro dell'osservazione il predicato, studia le valenze dei verbi e guida al riconoscimento della struttura della frase multipla. Del resto, il lavoro sulle frasi multiple di tipo complesso implica un approccio con la sintassi del periodo non diverso nel latino e nelle lingue moderne. Pertanto lo studio della sintassi latina non si configura necessariamente come un momento separato dell'attività didattica, ma come riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi.

La lettura dei testi sarà finalizzata innanzitutto a capirne il significato e a gustarne il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si attuerà anche una lettura di brani in traduzione. Importante sarà anche la riflessione sul lessico e sui rapporti fra lingua latina e lingua italiana. Lo studio della letteratura si realizza comunque attraverso moduli o percorsi, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo. Pur non abbandonando la lezione frontale e dialogata, si darà adeguato spazio a metodologie attive che mettano al centro l'azione dello studente come il lavoro di gruppo.

#### TEMPI E TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera del Collegio dei docenti del 15 novembre 2012, il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale vanno dati adeguati spazio e valorizzazione.

Nel rispetto delle nuove Indicazioni nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà tra vari tipi di prove scritte e orali:

- traduzione e analisi di un testo latino non noto (scritto/orale)
- traduzione dal latino di un brano non noto già parzialmente tradotto (scritto/orale)
- traduzione e analisi di un testo latino noto (scritto/orale)
- test grammaticale (scritto/orale)
- questionario scritto/colloquio su argomenti di letteratura

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, i docenti hanno stabilito quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali
- numero minimo di prove per il secondo periodo: 2 prove scritte; 2 prove orali

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 5/6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>LATINO</b>		
<b>TIPO VERIFICA</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE</b>	<b>GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI</b>	
<b>PROVA ORALE</b>	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.  2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.  3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.  4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.  5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.  6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA.  7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.  8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.  10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE. ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.  3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.  4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.  5: INSUFFICIENTE.  6: SUFFICIENTE  7: DISCRETO.  8: BUONO.  9: OTTIMO.  10: ECCELLENTE.</p>	

<b>PROVA SCRITTA</b>	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.  2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.  4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.  5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.  6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.  7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.  8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.  9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.  10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.  3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.  4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.  5: INSUFFICIENTE.  6: SUFFICIENTE  7: DISCRETO.  8: BUONO.  9: OTTIMO.  10: ECCELLENTE.</p>
----------------------	--	--

<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</b></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p style="text-align: center;">0-20% 30% 40% 50% 60% <b>70%</b> 85% 100%</p>	<p style="text-align: center;">1 assolutamente 2 insufficiente 3 gravemente 4 insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</b></p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p style="text-align: center;">0-35% 55% 70% <b>80%</b> 90% 100%</p>	<p style="text-align: center;">assolutamente 1 insufficiente 3 gravemente 5 insufficiente 6 insufficiente 8 sufficiente 10 buono ottimo</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Corso di recupero
3. Peer tutoring
4. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 1 / 4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA STORIA CLASSE III A. LS</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico Scienze umane Scienze applicate LES	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CLASSI <b>III</b>	DISCIPLINA <b>Storia</b>	AREA comune

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)</p> <p><b>PROFILO</b></p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente[...]</p> <p>Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. [...]</p> <p>Adeguate spazio dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>Il terzo anno sarà dedicato allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino agli inizi del Seicento. Saranno affrontati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), il costituirsi di soggettività politiche particolari, comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; le premesse del futuro superamento dell'economia feudale nell'Europa occidentale, la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.</p>

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico Scienze umane Scienze applicate LES	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022	CLASSE <b>III A – III B</b>	DISCIPLINA <b>Storia</b>	DOCENTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica, anche tramite la rielaborazione scritta in forma di testi espositivi e argomentativi.</li> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> <li>● Comprendere e analizzare la realtà contemporanea come il risultato di un processo storico</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONI SOCIALI NELL'XI SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le determinazioni spazio temporali dei fenomeni storici.</li> <li>● Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	M3.01
	<b>LE FORME DEL POTERE POLITICO E RELIGIOSO DEL BASSO MEDIO EVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e analizzare carte storiche, carte tematiche, dati statistici e grafici.</li> <li>● Analizzare un fenomeno storico nella sua complessità cogliendone gli aspetti costitutivi, utilizzando le categorie interpretative della disciplina.</li> </ul>	M3.02
	<b>LA CRISI DEL XIV SECOLO, LA FORMAZIONE DEGLI STATI NAZIONALI E DELLE SIGNORIE IN ITALIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare un fenomeno storico nella sua complessità cogliendone gli aspetti costitutivi, utilizzando le categorie interpretative della disciplina.</li> <li>● Comprendere le relazioni di causa ed effetto e di interdipendenza tra fenomeni storici.</li> </ul>	M3.03
	<b>LE TRASFORMAZIONI CULTURALI DEL XV SECOLO, LE SCOPERTE GEOGRAFICHE E IL PROCESSO DI COLONIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stabilire relazioni logiche tra i diversi ambiti della vita associata.</li> <li>● Analizzare documenti scritti, iconografici e materiali.</li> </ul>	M3.04
	<b>LA RIFORMA PROTESTANTE, LE GRANDI MONARCHIE E LE GUERRE POLITICO-RELIGIOSE NELLA SECONDA META' DEL XVI SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare ed elaborare cronologie, tavole sinottiche, diagrammi di flusso, mappe concettuali.</li> <li>● Analizzare e confrontare diverse ipotesi storiografiche relative a un fenomeno.</li> </ul>	M3.05
	<b>LA CRISI DEL SEICENTO E LA FORMAZIONE DELLO STATO MEDERNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborare, in forma orale o scritta, testi espositivi e argomentativi</li> </ul>	M3.06

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M3.01	x	x								
M3.02		x	x							
M3.03				x	x					
M3.04						x	x			
M3.05							x	x	x	
M3.06									x	x

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione all'argomento di studio con la presentazione di un problema, eventualmente tramite un documento o una fonte storiografica</li> <li>• Illustrazione organica ma sintetica dell'argomento con lezione frontale</li> <li>• Approfondimento di questioni e temi di particolare rilievo con lezione dialogata, eventualmente con letture integrative e materiale multimediale</li> <li>• Operatività nell'uso del manuale e nell'analisi dei documenti, tramite questionari, elaborazione di assi cronologici, tabelle sinottiche, schemi logici, note esplicative.</li> <li>• Utilizzo di mappe concettuali</li> <li>• Attività guidate di ricerca, individuale o di gruppo</li> <li>• Relazioni orali degli studenti anche tramite il supporto di strumenti multimediali</li> <li>• Letture integrative autogestite dagli studenti</li> </ul>

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
<p>Lo studente maturerà un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</p> <p>Il voto è unico ed esprime la valutazione di un processo di apprendimento che verrà costantemente monitorato tramite osservazioni sistematiche e periodiche prove di verifica (due, di cui una scritta, nel primo quadrimestre e tre, di cui almeno una scritta, nel secondo quadrimestre). Le prove potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte nella forma di domande a risposta multipla, vero o falso, a risposta aperta, breve trattazione sintetica.</li> <li>• Verifiche orali, anche nella forma di relazioni su argomenti specifici eventualmente con presentazioni multimediali.</li> <li>• Elaborazione di testi espositivi e argomentativi sulla scorta di documenti storici e storiografici.</li> </ul>

INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
<p>1. Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti. Espone in maniera articolata e personale le tematiche trattate. E' capace di applicare le conoscenze, di rielaborarle criticamente ed effettuare processi di analisi e di sintesi anche in situazioni non note</p> <p>2. Conosce i contenuti in maniera completa ed esauriente. Ha un'esposizione organica e critica. Sa applicare le conoscenze individuando con consapevolezza i nessi di causa-effetto</p> <p>3. Possiede una conoscenza corretta degli elementi essenziali. Espone in maniera fluida e coerente. E' capace di applicare le conoscenze pur con qualche incertezza</p> <p>4. Conosce i contenuti di base. Espone in modo semplice. E' capace di cogliere i nessi di causa-effetto in situazioni note</p> <p>5. Conosce i contenuti in modo superficiale. Espone in modo generico e disordinato. Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze</p> <p>6. Evidenzia lacune nella conoscenza dei contenuti. Espone in modo frammentario e disorganico. Applica le conoscenze commettendo gravi errori</p> <p>7. Dimostra una conoscenza nulla o quasi nulla dei contenuti. Espone in modo scorretto o non esegue le consegne. Evidenzia gravi carenze nell'applicazione delle conoscenze</p>	<p>1. 10-9</p> <p>2. 8</p> <p>3. 7</p> <p>4. 6</p> <p>5. 5</p> <p>6. 4</p> <p>7. 3 - 1</p>

**STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**

1. Recupero in itinere
2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 1 / 4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CLASSE IV A. LS</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico Scienze umane Scienze applicate LES	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2022/2023	CLASSI <b>IV</b>	DISCIPLINA <b>Storia</b>	AREA comune

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)</p> <p><b>PROFILO</b></p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente[...]</p> <p>Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. [...]</p> <p>Adeguate spazio dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È inoltre auspicabile un'adeguata riflessione sull'età delle guerre civili di religione, in quanto snodo essenziale dell'età moderna e dello sviluppo della forma Stato europea</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>Il quarto anno sarà dedicato allo studio dello sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei - Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.</p>

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 2/4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico Scienze umane Scienze applicate LES	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE <b>IV</b>	DISCIPLINA <b>Storia</b>	DOCENTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica, anche tramite la rielaborazione scritta in forma di testi espositivi e argomentativi.</li> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> <li>● Comprendere e analizzare la realtà contemporanea come il risultato di un processo storico</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>DALLO SVILUPPO DEL CAPITALISMO MERCANTILE ALLE ORIGINI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le determinazioni spazio temporali dei fenomeni storici.</li> <li>● Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	M4.01
	<p style="text-align: center;"><b>L'ETA' DELLE GUERRE CIVILI DI RELIGIONE NEL CORSO DELLA PRIMA META' DEL XVII SECOLO MONARCHIE ASSOLUTE E RIVOLUZIONI POLITICHE DEL XVII E XVIII SECOLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e analizzare carte storiche, carte tematiche, dati statistici e grafici.</li> <li>● Analizzare un fenomeno storico nella sua complessità cogliendone gli aspetti costitutivi, utilizzando le categorie interpretative della disciplina.</li> </ul>	M4.02
	<p style="text-align: center;"><b>GUERRE NAPOLEONICHE E RESTAURAZIONE, NAZIONALITA' E RISORGIMENTO ITALIANO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le relazioni di causa ed effetto e di interdipendenza tra fenomeni storici.</li> <li>● Stabilire relazioni logiche tra i diversi ambiti della vita associata.</li> </ul>	M4.03
	<p style="text-align: center;"><b>BORGHESIA, PROLETARIATO E GRANDE INDUSTRIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare documenti scritti, iconografici e materiali.</li> <li>● Utilizzare ed elaborare cronologie, tavole sinottiche, diagrammi di flusso, mappe concettuali.</li> </ul>	M4.04
	<p style="text-align: center;"><b>STATO E SOCIETA' NELL'ITALIA UNITA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e confrontare diverse ipotesi storiografiche relative a un fenomeno.</li> </ul>	M4.05

collettività e dell'ambiente.	<b>STATI NAZIONALI E POLITICHE IMPERIALISTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare, in forma orale o scritta, testi espositivi e argomentativi</li> </ul>	
-------------------------------	--	---	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M4.01	x	x								
M4.02		x	x							
M4.03				x	x					
M4.04						x	x			
M4.05							x	x	x	
M4.06									x	x

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione all'argomento di studio con la presentazione di un problema, eventualmente tramite un documento o una fonte storiografica</li> <li>Illustrazione organica ma sintetica dell'argomento con lezione frontale</li> <li>Approfondimento di questioni e temi di particolare rilievo con lezione dialogata, eventualmente con letture integrative e materiale multimediale</li> <li>Operatività nell'uso del manuale e nell'analisi dei documenti, tramite questionari, elaborazione di assi cronologici, tabelle sinottiche, schemi logici, note esplicative.</li> <li>Utilizzo di mappe concettuali</li> <li>Attività guidate di ricerca, individuale o di gruppo</li> <li>Relazioni orali degli studenti anche tramite il supporto di strumenti multimediali</li> <li>Letture integrative autogestite dagli studenti</li> </ul>

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
<p>Lo studente maturerà un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</p> <p>Il voto è unico ed esprime la valutazione di un processo di apprendimento che verrà costantemente monitorato tramite osservazioni sistematiche e periodiche prove di verifica (due, di cui una scritta, nel primo quadrimestre e due, di cui una scritta, nel secondo quadrimestre). Le prove potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifiche scritte nella forma di domande a risposta multipla, vero o falso, a risposta aperta, breve trattazione sintetica.</li> <li>Verifiche orali, anche nella forma di relazioni su argomenti specifici eventualmente con presentazioni multimediali.</li> <li>Elaborazione di testi espositivi e argomentativi sulla scorta di documenti storici e storiografici.</li> </ul>

INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
<p>1. Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti. Espone in maniera articolata e personale le tematiche trattate. E' capace di applicare le conoscenze, di rielaborarle criticamente ed effettuare processi di analisi e di sintesi anche in situazioni non note</p> <p>2. Conosce i contenuti in maniera completa ed esauriente. Ha un'esposizione organica e critica. Sa applicare le conoscenze individuando con consapevolezza i nessi di causa-effetto</p> <p>3. Possiede una conoscenza corretta degli elementi essenziali. Espone in maniera fluida e coerente. E' capace di applicare le conoscenze pur con qualche incertezza</p> <p>4. Conosce i contenuti di base. Espone in modo semplice. E' capace di cogliere i nessi di causa-effetto in situazioni note</p> <p>5. Conosce i contenuti in modo superficiale. Espone in modo generico e disordinato. Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze</p> <p>6. Evidenzia lacune nella conoscenza dei contenuti. Espone in modo frammentario e disorganico. Applica le conoscenze commettendo gravi errori</p> <p>7. Dimostra una conoscenza nulla o quasi nulla dei contenuti. Espone in modo scorretto o non esegue le consegne. Evidenzia gravi carenze nell'applicazione delle conoscenze</p>	<p>1. 10-9</p> <p>2. 8</p> <p>3. 7</p> <p>4. 6</p> <p>5. 5</p> <p>6. 4</p> <p>7. 3-1</p>

STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Recupero in itinere</li> <li>2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe</li> </ol>

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 09/09/2022	pag. 1 / 4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CLASSI V	DISCIPLINA <b>Storia</b>	AREA comune

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)</p> <p><b>PROFILO</b></p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente[...]</p> <p>Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. [...]</p> <p>Adeguate spazio dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere trascurati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah, altri genocidi e crimini di guerra del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, la crisi del sistema politico degli anni 90 e duemila.</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 09/09/2022	pag. 2/4
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE <b>V A, B, D, E, G</b>	DISCIPLINA <b>Storia</b>	DOCENTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica, anche tramite la rielaborazione scritta in forma di testi espositivi e argomentativi.</li> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> <li>● Comprendere e analizzare la realtà contemporanea come il risultato di un processo storico</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>	<b>LA SOCIETÀ DI MASSA E L'ITALIA GIOLITTIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le determinazioni spazio temporali dei fenomeni storici.</li> <li>● Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>● Leggere e analizzare carte storiche, carte tematiche, dati statistici e grafici.</li> <li>● Analizzare un fenomeno storico nella sua complessità cogliendone gli aspetti costitutivi, utilizzando le categorie interpretative della disciplina.</li> <li>● Comprendere le relazioni di causa ed effetto e di interdipendenza tra fenomeni storici.</li> <li>● Stabilire relazioni logiche tra i diversi ambiti della vita associata.</li> <li>● Analizzare documenti scritti, iconografici e materiali.</li> <li>● Utilizzare ed elaborare cronologie, tavole sinottiche, diagrammi di flusso, mappe concettuali.</li> <li>● Analizzare e confrontare diverse ipotesi storiografiche relative a un fenomeno.</li> <li>● Elaborare, in forma orale o scritta, testi espositivi e argomentativi</li> </ul>	M5.01
	<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>		M5.02
	<b>LA CRISI DEL DOPOGUERRA</b>		M5.03
	<b>TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE NEGLI ANNI TRENTA</b>		M5.04
	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>		M5.05
	<b>LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE</b>		M5.06
	<b>SVILUPPO CAPITALISTICO E SOCIETÀ DEI CONSUMI</b>		M5.07
	<b>L'ETA' DELLA GLOBALIZZAZIONE</b>		M5.08

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M5.01	x	x								
M5.02		x	x							
M5.03			x	x						
M5.04					x	x				
M5.05							x			
M5.06								x		
M5.07									x	
M5.08										x

#### METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- Introduzione all'argomento di studio con la presentazione di un problema, eventualmente tramite un documento o una fonte storiografica
- Illustrazione organica ma sintetica dell'argomento con lezione frontale
- Approfondimento di questioni e temi di particolare rilievo con lezione dialogata, eventualmente con letture integrative e materiale multimediale
- Operatività nell'uso del manuale e nell'analisi dei documenti, tramite questionari, elaborazione di assi cronologici, tabelle sinottiche, schemi logici, note esplicative.
- Utilizzo di mappe concettuali
- Attività guidate di ricerca, individuale o di gruppo
- Relazioni orali degli studenti anche tramite il supporto di strumenti multimediali
- Letture integrative autogestite dagli studenti

Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

#### VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Lo studente maturerà un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Il voto è unico ed esprime la valutazione di un processo di apprendimento che verrà costantemente monitorato tramite osservazioni sistematiche e periodiche prove di verifica (due, di cui una scritta, nel primo quadrimestre e due, di cui una scritta, nel secondo quadrimestre). Le prove potranno essere:

- Verifiche scritte nella forma di domande a risposta multipla, vero o falso, a risposta aperta, breve trattazione sintetica.
- Verifiche orali, anche nella forma di relazioni su argomenti specifici eventualmente con presentazioni multimediali.
- Elaborazione di testi espositivi e argomentativi sulla scorta di documenti storici e storiografici.

INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
<p>1. Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti. Espone in maniera articolata e personale le tematiche trattate. E' capace di applicare le conoscenze, di rielaborarle criticamente ed effettuare processi di analisi e di sintesi anche in situazioni non note</p> <p>2. Conosce i contenuti in maniera completa ed esauriente. Ha un'esposizione organica e critica. Sa applicare le conoscenze individuando con consapevolezza i nessi di causa-effetto</p> <p>3. Possiede una conoscenza corretta degli elementi essenziali. Espone in maniera fluida e coerente. E' capace di applicare le conoscenze pur con qualche incertezza</p> <p>4. Conosce i contenuti di base. Espone in modo semplice. E' capace di cogliere i nessi di causa-effetto in situazioni note</p> <p>5. Conosce i contenuti in modo superficiale. Espone in modo generico e disordinato. Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze</p> <p>6. Evidenzia lacune nella conoscenza dei contenuti. Espone in modo frammentario e disorganico. Applica le conoscenze commettendo gravi errori</p> <p>7. Dimostra una conoscenza nulla o quasi nulla dei contenuti. Espone in modo scorretto o non esegue le consegne. Evidenzia gravi carenze nell'applicazione delle conoscenze</p>	<p>1. 10-9</p> <p>2. 8</p> <p>3. 7</p> <p>4. 6</p> <p>5. 5</p> <p>6. 4</p> <p>7. 3 - 1</p>

STRATEGIE E STRUMENTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE
<p>1. Recupero in itinere</p> <p>2. Eventuali misure dispensative e strumenti compensativi presenti nei PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe</p>